



CONVITTO NAZIONALE  
"V. EMANUELE II" - ROMA

Documento del Consiglio di Classe  
Liceo Scientifico Sportivo  
classe V sez A  
a.s. 2023-24

Prot.11738

15.05.2024

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<hr/>	
<b>1. IL CONVITTO</b>	
1.1 PROFILO DEL LICEO	2
<b>2. QUADRO ORARIO COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>3</b>
<b>2. PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>5</b>
<b>3. PERCORSO FORMATIVO</b>	<b>6</b>
- CONTENUTI	
- METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	
- SPAZI E TEMPI	
- CLIL	
- STRATEGIE INCLUSIVE - VALUTAZIONE	
a) CRITERI	
b) STRUMENTI	
c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno	
- OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Lingua e Letteratura Italiana	7
Matematica	16
Fisica	29
Scienze	39
Diritto ed Economia dello Sport	44
Lingua e Letteratura Inglese	50
Scienze Motorie	58
Filosofia	64
Storia	67
Discipline Sportive	71
IRC	75
<b>4. ESPERIENZE E PROGETTI</b>	
6.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	78
6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	83
6.3 MODULI ORIENTATIVI ex DM 328/2022	86
6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI	88
<b>7. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</b>	<b>89</b>
<b>8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO</b>	<b>107</b>
8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (Allegato A O.M. 55 del 22 marzo 2024)	108
8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)	108
8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)	110

## **PRESENTAZIONE ISTITUTO**

Il Convitto Nazionale è oggi un'istituzione educativa pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione. Il Convitto è un Collegio Statale con scuole Statali interne anticipatore delle esigenze di riforma che oggi animano la Scuola italiana; sono presenti: una *Scuola Primaria*, una *Scuola Secondaria di I grado*, un *Liceo Classico*, un *Liceo Scientifico*, un *Liceo Scientifico – Sezione ad indirizzo Sportivo*, un *Liceo Classico Europeo*, un *Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese*, un *Liceo Musicale e Coreutico – Sezione Coreutica*, nonché la struttura Collegio articolata in due sezioni: una maschile e una femminile. Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione. Al termine delle lezioni, convittori e semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso una serie di interventi, partecipa al processo di formazione degli allievi. L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi convittori e semiconvittori.

### **1.1 PROFILO DEL LICEO**

Il *Liceo Scientifico a indirizzo sportivo* è stato avviato nell'a.s.2014 2015 ai sensi del DPR 52/2013.

Il piano di studi prevede discipline curriculari generali, insegnate da docenti della scuola secondaria superiore, e materie sportive, insegnate anche con il supporto di esperti esterni.

Il liceo, organizzato in una sezione, ha sede presso i locali del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" (CPO) del CONI, in Largo Giulio Onesti 1.

L'orario curricolare è articolato in cinque giorni con chiusura il sabato. Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e si svolgono esclusivamente in orario antimeridiano, con uscita alle ore 13.05 o 14.00 al biennio, e alle ore 14.00 al triennio.

Fino al secondo anno è obbligatorio il semiconvitto. Gli educatori assistono e guidano gli studenti a mensa e nello studio pomeridiano. È consentita l'uscita anticipata durante il semiconvitto soltanto previa presentazione di motivata richiesta e conseguente rilascio della relativa autorizzazione, revocabile dalla Dirigenza, qualora l'alunno non ne possieda più i requisiti.

## 1.2 QUADRO ORARIO

MATERIE/CLASSI	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

## 2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023-24

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<b>Maria Agata Pincelli</b>
<b>Lingua e Letteratura Inglese</b>	<b>Stefania Caminiti</b>
<b>Matematica</b>	<b>Francesco Bartolomeo</b>
<b>Fisica</b>	<b>Francesco Bartolomeo</b>
<b>Storia</b>	<b>Fabrizio Gabriele</b>
<b>Filosofia</b>	<b>Fabrizio Gabriele</b>
<b>Scienze</b>	<b>Giuseppa Greco</b>
<b>Diritto ed Economia dello Sport</b>	<b>Luigi Marsili</b>
<b>Discipline Sportive</b>	<b>Paolo Caradonna</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>Fulvia Di Tullio</b>
<b>IRC</b>	<b>Pietro Gottuso</b>

SEGRETARIO CON FUNZIONE DI COORDINATORE: Prof. Giuseppa Greco

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

---

La classe , partita da 27 ed attualmente composta da 25 alunni, di cui 9 femmine e 16 maschi, ha subito d i v e r s i cambiamenti nel corso degli anni, tra nuovi inserimenti e alunni che, per vari motivi, hanno chiesto il nulla osta .

Il frequente avvicendamento di docenti in alcune discipline (Inglese, Storia e Filosofia, Italiano, Matematica e Fisica) ha poi creato qualche difficoltà per gli elementi più deboli a causa del susseguirsi di stili di insegnamento e metodologie differenti e, in quelli più strutturati, alcune carenze nelle conoscenze di base.

Parte degli alunni è dotata di discrete capacità che sono state valorizzate in misura diversa a seconda dell'impegno profuso da ciascuno nelle varie attività scolastiche: alcuni, non adeguatamente motivati, hanno concentrato lo studio prevalentemente in vista delle verifiche, conseguendo, comunque, un profitto globalmente sufficiente.

Un buon numero di studenti, infine, grazie alle apprezzabili capacità, a uno studio diligente e costante per tutto l'arco del triennio, all'interesse personale e alla motivazione convinta ha conseguito appieno tutti gli obiettivi prefissati. Tra questi studenti che hanno conseguito un ottimo profitto in tutte le discipline, vi è chi si è distinto anche nell'attività sportiva e chi, più libero dagli allenamenti, si è prodigato costantemente per cercare di promuovere collaborazione tra i compagni e tra i compagni e i docenti. I rapporti con i rappresentanti delle famiglie sono stati frequenti e collaborativi. Sono numerosi gli studenti che praticano sport ad alti livelli, altri invece lo fanno a livello amatoriale, tutti comunque dedicano parte delle ore pomeridiane ad allenamenti più o meno frequenti e intensivi. Nel corso degli anni tutti gli alunni hanno sempre partecipato a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, hanno aderito alle iniziative sportive interne alla scuola e del CONI, alle proposte culturali di carattere scientifico, umanistico, storico-filosofico, alla visione di spettacoli teatrali, rispondendo con interesse e partecipazione alle sollecitazioni dei docenti

#### 4. PERCORSO FORMATIVO

---

Il Consiglio ha attuato una didattica fondata su un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati per gli alunni con BES (DSA, studenti atleti di alto livello,...) È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il materiale didattico fornito agli alunni, inoltre, ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative da impiegare, come stabilito nei Piani didattici/Progetti formativi personalizzati.

---

# Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Maria Agata Pincelli

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

**Ugo Foscolo.**

**La vita. La cultura e le idee.**

*Le ultime lettere di Jacopo Ortis: "Il sacrificio della patria nostra è consumato".*

*I sonetti: Alla sera e A Zacinto*

*Dei Sepolcri*

**Alessandro Manzoni.**

**Gli anni giovanili. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. L'utile, il vero, l'interessante.**

*Gli Inni sacri. La lirica patriottica e civile: Il cinque maggio. Le tragedie: Adelchi: Coro dell'Atto III e Morte di Ermengarda. Il Fermo e Lucia e I promessi sposi: il romanzo storico, la concezione manzoniana della Provvidenza, il problema della lingua*

**Giacomo Leopardi**

**La vita. Il sistema filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano. La poetica.**

*Lo Zibaldone: La teoria del piacere; indefinito e infinito; teoria del suono; la doppia visione.*

*I Canti: L'infinito, La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o il fiore del deserto.*

*Le operette morali: Dialogo della natura e di un islandese.*

**Dal Naturalismo francese al Verismo italiano**

**Microsaggio: il discorso indiretto libero**

*Emile Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart*

**Giovanni Verga:**

**La vita. I primi romanzi. La svolta verista: poetica e tecnica narrativa. L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.**



*Dalle novelle "Vita dei campi": Rosso Malpelo, Libertà. Il ciclo dei Vinti. I "vinti". La "fiumana del progresso". I Malavoglia. Mastro don Gesualdo.*

## *Il Decadentismo*

**Lo scenario: società, culture e idee**

**Decadentismo e Simbolismo**

**Baudelaire. *Corrispondenze***

**Gabriele D'Annunzio**

**La vita. Dall'estetismo all'ideologia del superuomo. Gli ultimi anni.**

*I romanzi. Il piacere. Le vergini delle rocce*

**Da Il piacere, libro III cap. II, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti.**

*Le laudi. Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto. La prosa "notturna".*

**Giovanni Pascoli**

*La vita La poetica del "fanciullino". I temi della poesia pascoliana*

*Da Myricae: Arano, Lavandare, X agosto, L'assiuolo. Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.*

**Italo Svevo**

**La vita. La cultura di Svevo: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, Marx, Freud**

*I primi romanzi: Una vita; Senilità. La coscienza di Zeno: Struttura. Prologo e prefazione. Il monologo interiore. Il fumo. La morte del padre.*

**Luigi Pirandello**

**La vita. I rapporti con il fascismo. La visione del mondo: Il vitalismo ed Henri Bergson; la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo gnoseologico e ontologico; la contrapposizione tra vita e forma.**

*L'"umorismo: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario. Le Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. I romanzi: Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila. Il teatro di Pirandello: lo svuotamento del dramma borghese: il "grottesco"; il metateatro*

**Giuseppe Ungaretti**

**La vita.**

*L'allegria: In memoria; Il porto sepolto.*

*Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio 2024: da*

*L'allegria: Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati*

*Eugenio Montale*

**Ossi di seppia**

*La Divina Commedia: il Paradiso*

*Canti I, III, VI, XI, X, XV, XVI*

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti:

- lezioni frontali e interattive;
- lavoro individuale e di gruppo;
- libri di testo, integrati da materiali forniti dall'insegnante (cartacei, multimediali, mappe concettuali, conferenze e laboratori o seminari e di quant'altro ritenuto utile
- Colloqui orali, prove scritte.

Il libro di testo adottato: I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. vv. 5, 5.2 e 6 Pearson- Paravia

## **SPAZI E TEMPI**

L'attività didattica si è svolta in aula impegnando le quattro ore curricolari secondo la scansione prevista dalla programmazione.

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si è seguito il relativo Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

## **VALUTAZIONE**

**a) CRITERI**

La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della continuità dell'impegno, dell'interesse, del grado di partecipazione al dialogo didattico e della maturazione complessiva dello studente

**b) STRUMENTI**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, comestabilito nella programmazione di Dipartimento, mediante colloqui orali volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, e prove scritte in classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA –

INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1_
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.										G2_
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3_
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G__											— / 60
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf.	Insuff. 8	Mediocre 10	Suff. 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente

		6						20	
<b>(A) ANALI SI DEL TESTO</b>	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione e del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.								A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.								A2__
<b>(B) TESTO ARGO MENT ATIVO</b>	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.								B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.								B2__
<b>(C) TESTO ESOSI TIVO</b>	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.								C1__
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.								C2__



5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali</li> <li>• Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</li> <li>• Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li> <li>• Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> <li>• Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li> <li>• Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>• Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> <li>• Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce diffusamente i dati</li> <li>• Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</li> <li>• Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</li> <li>• Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</li> <li>• Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> <li>• Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</li> </ul>

**PREPARAZIONE OTTIMA**

9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conosce profondamente i dati</b></li> <li>• <b>Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</b></li> <li>• <b>Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</b></li> <li>• <b>Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</b></li> <li>• <b>Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</b></li> <li>• <b>Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</b></li> </ul>
------	--

GRIGLIA PROVA SCRITTA

...

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

A parte un numero esiguo di alunni che ha conseguito ottimi risultati in tutto, la maggior parte degli altri sa leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, ma non tutti sanno padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.



# Disciplina: Matematica

Docente: Francesco Bartolomeo

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

Sono stati affrontati, sia dal punto di vista teorico e formale sia da quello applicativo, tutti i contenuti previsti dalla programmazione e necessari per affrontare l'esame finale del quinquennio.

### *Le funzioni e le loro proprietà*

- Le funzioni reali di variabile reale: funzioni algebriche e funzioni trascendenti; dominio di una funzione; segno di una funzione.
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione: monotonia; iniettività, suriettività e biiettività; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari; grafici di funzioni e trasformazioni geometriche; esempi e grafici (funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche, funzioni goniometriche).

### *Il concetto di limite ed i limiti delle funzioni*

- La topologia della retta: gli insiemi di numeri reali; estremo inferiore ed estremo superiore; minimo e massimo; intervalli e intorni; punti di accumulazione.
- Il concetto di limite: esempi introduttivi; limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito; limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito; asintoto verticale; limite destro e limite sinistro; limite finito per  $x$  che tende ad un valore infinito; asintoto orizzontale; limite infinito per  $x$  che tende ad un valore infinito; verifiche di limiti, asintoto obliquo.
- Le proprietà dei limiti: Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione); Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione); Teorema del confronto (con dimostrazione).
- Il calcolo dei limiti: Teorema della somma e differenza (con dimostrazione); Teorema del prodotto; Teorema del quoziente; Potenza ad esponente razionale; limiti infiniti e forme indeterminate; calcolo delle forme indeterminate.
- Alcuni limiti notevoli con dimostrazione: Seno, coseno, logaritmi ed esponenziali. Restanti limiti notevoli e generalizzazione di tutti i citati.
- Infinitesimi e infiniti: infinitesimi e loro confronto; principio di sostituzione degli infinitesimi; infiniti e loro confronto; principio di sostituzione degli infiniti; gerarchia degli infiniti.

### *Le funzioni continue*

- Le definizioni di continuità e di discontinuità.
- I punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Le proprietà delle funzioni continue: Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri.
- Gli asintoti obliqui e il grafico probabile di una funzione.

### *La derivata di una funzione*

- Introduzione al calcolo differenziale e il problema della tangente.
- Il rapporto incrementale e il concetto di derivata: le definizioni; la derivata, derivata destra e sinistra e la retta tangente.
- Teorema continuità e derivabilità.
- La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione: le derivate fondamentali (con dimostrazione); le regole di derivazione di somma, prodotto e quoziente di funzioni (con dimostrazione); la derivata di una funzione composta (con dimostrazione); la derivata del reciproco di una funzione. Altre derivate.
- Le derivate di ordine superiore.
- Applicazioni delle derivate: la retta tangente al grafico di una funzione; punti stazionari; punti a tangente verticale; cuspidi; punti angolosi.

#### *I teoremi del calcolo differenziale*

- Il Teorema di Rolle, con dimostrazione ed interpretazione geometrica.
- Il Teorema di Lagrange, con dimostrazione ed interpretazione geometrica.
- Le conseguenze del Teorema di Lagrange: Teorema su derivata prima e monotonia, Teorema su una funzione costante; Teorema sulle funzioni di uguale derivata.
- Il Teorema di Cauchy, con dimostrazione.
- Il Teorema di De L'Hospital, nel caso di forma indeterminata  $0/0$  (con dimostrazione); applicazione alle altre forme di indeterminazione ( $+\infty-\infty$ ,  $0 \cdot \infty$ ,  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ),  $[[0]]^0$ ,  $[[\infty]]^0$ ,  $1^{\infty}$ .

#### *I massimi, i minimi e i flessi*

- Massimi e minimi di una funzione: le definizioni; la ricerca dei punti estremanti, criteri necessari (Teorema di Fermat, con dimostrazione) e criteri sufficienti (con dimostrazione) attraverso lo studio del segno della derivata prima; la ricerca dei massimi e dei minimi assoluti e problemi di applicazione.
- La concavità e i punti di flesso: definizioni; punti stazionari di flesso orizzontale; punti di flesso verticale e punti di flesso obliquo; la ricerca dei flessi attraverso lo studio del segno della derivata seconda.

#### *Lo studio di una funzione*

- Come affrontare lo studio di funzione; i grafici di una funzione e della sua derivata,.
- Esempi di studio di funzione: funzioni razionali, intere e fratte; funzioni irrazionali; funzioni esponenziali; funzioni logaritmiche; funzioni goniometriche; funzioni con i moduli.
- La risoluzione approssimata di un'equazione: la separazione delle radici; primo teorema di unicità dello zero (con dimostrazione); secondo teorema di unicità dello zero (con dimostrazione).

#### *L'integrale indefinito*

- Il concetto di integrale: introduzione; le primitive di una funzione.
- Il calcolo delle primitive: le proprietà degli integrali indefiniti; gli integrali indefiniti immediati; regole di integrazione per le funzioni composte.
- L'integrazione delle funzioni razionali fratte: frazioni proprie e frazioni improprie; l'integrazione delle frazioni proprie.

- Altri metodi di integrazione: l'integrazione per sostituzione; l'integrazione per parti.

#### *L'integrale definito e le sue applicazioni*

- Introduzione al problema: aree di superfici piane; successioni minorante e maggiorante.
- L'integrale definito: la definizione; le proprietà; il Teorema della media (con dimostrazione); la funzione integrale; il Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow (con dimostrazione); il calcolo dell'integrale definito.
- Applicazioni dell'integrale definito: il calcolo delle aree; il calcolo dei volumi dei solidi.
- Gli integrali impropri.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio 2022:

- L'integrazione numerica: il metodo dei rettangoli e il metodo dei trapezi.

#### *Le equazioni differenziali*

- Le equazioni differenziali del primo ordine: immediate, a variabili separabili, lineari omogenee, lineari complete.
- Le equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee e complete (caso  $b=c=0$ ).

Risoluzione e discussione dei problemi e dei quesiti d'esame o di simulazione assegnati negli ultimi anni.

### **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

Oltre alle lezioni curricolari, gli alunni hanno avuto la possibilità di frequentare anche il corso di potenziamento pomeridiano, durante il quale si è cercato di rafforzare la loro capacità di analisi e risoluzione, con particolare riguardo alle seconde prove e alle simulazioni degli anni passati. E' stato privilegiato un insegnamento per problemi che partisse dall'intuizione e portasse all'astrazione e alla sistemazione razionale: dall'esame di una data situazione problematica gli alunni sono stati condotti prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, mediante il ricorso alle conoscenze, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Per quanto riguarda la metodologia, si sono effettuate, prevalentemente, lezioni frontali di tipo interattivo, per permettere agli studenti di interagire con la docente in un dialogo aperto alla analisi critica dei problemi e alla ricerca speculativa. Alla spiegazione hanno sempre fatto seguito esempi esplicativi e applicazioni in cui i ragazzi potessero formulare prima ipotesi di soluzione, quindi ricercare un procedimento risolutivo e individuare le corrette relazioni matematiche, ed infine generalizzare e formalizzare il risultato conseguito trovando eventuali collegamenti con relazioni teoriche apprese in precedenza. Pur concentrando l'attenzione sulle competenze di calcolo, analisi e ragionamento, si è lavorato molto anche ad una adeguata formalizzazione teorica e all'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. Nello studio e nell'esercizio a casa, incentivato sempre ad essere adeguato e regolare, gli studenti hanno utilizzato gli appunti presi durante le lezioni in classe e il libro in adozione. Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare l'utilizzo degli strumenti di studio per orientare ad un loro uso critico e non immediatamente mnemonico e per sostenere l'acquisizione di un metodo di lavoro personale, responsabile e proficuo.

## LIBRI DI TESTO

Manuale blu 2.0 di matematica PLUS con Tutor volumi B e C - Bergamini/Trifone/Barozzi, editore Zanichelli

### SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula impegnando le quattro ore curricolari secondo la scansione prevista dalla programmazione.

### STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si è seguito il relativo Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

### VALUTAZIONE

#### a) CRITERI

La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della continuità dell'impegno, dell'interesse, del grado di partecipazione al dialogo didattico e della maturazione complessiva dello studente.

#### b) STRUMENTI

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, mediante colloqui orali, volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, e prove scritte in classe, per valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati, la capacità di applicarli nella risoluzione dei problemi e un'adeguata coerenza logica fra grafici e relazioni.

#### c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si allegano le griglie per la valutazione della prova orale/scritta (dal Dipartimento Scientifico).

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MATEMATICA ORALE

Livello	Descrittori	Voto
---------	-------------	------

Scarso	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 – 3/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 – 4/10
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 – 5/10
Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 – 6/10

Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6/10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 – 7/10

Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8/10
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9/10
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10/10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

### PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

<i>INDICATORI DA VALUTARE</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>		
Conoscenza della regola  (conoscenza)	Assente/ Frammentaria/Insufficiente	0
	Sufficiente	1
	Completa	2
Applicazione della regola  (competenza)	Assente	0
	Accennata	1
	Incerta	2
	Adeguate	3
	Precisa	4
Calcolo  (abilità)	Con molteplici errori o mancanze	0
	Con qualche imperfezione	1
	Esatto	2
Argomentazione  (competenza)	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0
	Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	1

Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.

2



PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI E DIMOSTRAZIONI

<p><i>INDICATORI DA VALUTARE</i></p> <p><i>IN CIASCUN QUESITO/DIMOSTRAZIONE</i></p>	<p><i>DESCRITTORE</i></p>	<p><i>PUNTEGGI</i></p> <p><i>O</i></p>
<p>Conoscenza</p>	<p>Assente</p> <p>Frammentaria/Insufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreta/Buona</p> <p>Ottima</p>	<p>0</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>
<p>Correttezza dell'esposizione</p>	<p>Inesistente</p> <p>Contorta/con errori, anche ortografici</p> <p>Sufficiente</p> <p>Chiara e ottimale</p>	<p>0</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>
<p>Sintesi</p>	<p>Assente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Adeguate</p> <p>Ottimale</p>	<p>0</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA**

Candidato ..... Classe .....

**Viene assegnato un punteggio massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.**

INDICATORI	Problema n.					Quesiti n.					p.ti	CORRISPONDENZ A	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0											0	0
	1											1-10	1
	2											11-20	2
	3											21-27	3
	4											28-35	4
	5											36-40	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0											0	0
	1											1-10	1
	2											11-20	2
	3											21-27	3
	4											28-35	4
	5											36-40	5
	6											41-48	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0											0	0
	1											1-10	1
	2											11-20	2
	3											21-27	3
	4											28-35	4
	5											36-40	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0											0	0
	1											1-10	1
	2											11-20	2
	3											21-27	3
	4											28-32	4

**N.B.: La somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema è 4.**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare	Non comprende o comprende in modo inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire a individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. Non deduce o deduce in modo errato, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale. Deduce in parte o in	2

i codici grafico-simbolici necessari.	modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica. È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	
	Comprende con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Dai dati numerici e dalle informazioni formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo a cogliere pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi o teoremi. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	3
	Comprende con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi o teoremi. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	4
	Comprende con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta a un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise nell'ambito del pertinente modello interpretativo. È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Non riconosce i concetti e il formalismo disciplinari necessari alla risoluzione o li riconosce in modo parziale e li utilizza in modo errato, impreciso o incoerente, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati scorretti. Strategia risolutiva non idonea, in tutto o in parte.	1
	Conosce in modo spesso impreciso i concetti e il formalismo disciplinari giungendo a risultati solo in parte corretti. Strategia risolutiva corretta in parte.	2
	Conosce in modo sostanzialmente corretto i concetti e il formalismo disciplinari, anche se non sempre con piena coerenza o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. Strategia risolutiva con qualche imprecisione, sostanzialmente corretta.	3
	Conosce correttamente i concetti e il formalismo disciplinari, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. Strategia risolutiva corretta ma non ottimale.	4
	Conosce con sicurezza i concetti e il formalismo disciplinari, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti. Strategia risolutiva corretta ma non ottimale.	5
	Conosce con sicurezza i concetti e il formalismo disciplinari, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti attraverso procedure e metodi più brevi, ottimali, anche non standard. Strategia risolutiva ottimale ed elegante.	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Elabora i dati proposti in modo superficiale e parziale, non verificandone la pertinenza al modello scelto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo frammentario o parziale e del tutto inadeguato. Calcoli assenti o accennati.	1
	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo parziale. Calcoli con errori o non completi.	2
	Elabora i dati proposti in modo generalmente completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto, seppur con qualche lieve imperfezione. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo sostanzialmente completo. Calcoli con qualche imprecisione ma essenzialmente completi.	3
	Elabora i dati proposti in modo completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo completo. Calcoli corretti e completi.	4
	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo completo e preciso. Calcoli corretti, completi e ottimali.	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non descrive o descrive in modo insufficiente o errato o confuso la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio disciplinare non appropriato o molto impreciso. Non riesce a valutare la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.	1
	Descrive in maniera parziale ma sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio disciplinare non del tutto adeguato. Riesce a valutare solo in parte la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.	2
	Descrive in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali e con un linguaggio disciplinare nel complesso corretti e pertinenti. Riesce a valutare la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.	3
	Descrive sempre in modo coerente, preciso, accurato, completo ed esauriente tanto le strategie e le procedure risolutive adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. Riesce a valutare la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.	4

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel corso del quinto anno l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato; concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico e alla loro promozione umana e intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
2. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
3. l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

## *OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO*

### CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti (vedi contenuti della materia)

### ABILITA'

- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti
- Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo

### COMPETENZE

- Saper esporre con semplicità e correttezza
- Saper effettuare lo studio di funzioni
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- Risolvere problemi geometrici per via analitica e sintetica
- Saper sviluppare le dimostrazioni di teoremi e proposizioni relativi, in particolare, al calcolo differenziale e integrale
- Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed integrale

- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva
- Saper applicare il metodo logico-deduttivo
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze

Si possono considerare pienamente acquisiti i suddetti obiettivi per quegli elementi della classe con buone capacità intuitive, seri, impegnati e in grado di operare efficacemente e con un certo senso critico nella risoluzione dei problemi e si segnala anche la presenza di alcune eccellenze; per altri, che riportano risultati meno soddisfacenti a causa sia di alcune lacune pregresse che di un metodo di studio non sempre adeguato e continuo, il loro raggiungimento è da ritenersi meno completo. Permane un gruppo di alunni con maggiori difficoltà nell'applicazione delle competenze necessarie alla risoluzione di problemi ed esercizi.

# Disciplina: Fisica

Docente: Francesco Bartolomeo

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

Come da programmazione, si è affrontato l'elettromagnetismo nella sua interezza e sono stati trattati anche alcuni elementi di fisica moderna, in modo da garantire agli studenti non solo una preparazione adeguata in vista dell'esame finale e dei futuri studi universitari, ma anche il possesso di un linguaggio specifico e di idonei strumenti di comprensione critica ed organica della natura, della tecnologia e della società.

### *Dalla carica elettrica al potenziale (Richiami)*

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa di carica elettrica. La Legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee di campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico.

### *Fenomeni di Elettrostatica*

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Il condensatore. La capacità del condensatore sferico. Condensatori in serie e parallelo (dimostrazione). Energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

### *La corrente elettrica continua*

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo (dimostrazione). Le leggi di Kirchoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. Carica e scarica di un condensatore. I Circuiti RC.

### *Fenomeni magnetici fondamentali*

Magneti naturali e artificiali; le linee del campo magnetico; confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico; forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti (le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere); la definizione di Ampere; l'origine del campo magnetico; l'intensità del campo magnetico; la forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart; il campo magnetico di una spira e di un solenoide; il motore elettrico; il momento magnetico di una spira percorsa da corrente; l'amperometro e il voltmetro.

### *Il campo magnetico*

La forza di Lorentz; il discriminatore di velocità; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme; il valore della carica specifica dell'elettrone; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo (dimostrazione); la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere (dimostrazione).

### *L'induzione elettromagnetica*

Le correnti indotte; il ruolo del flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann e la forza elettromotrice indotta; la legge di Lenz; le correnti di Foucault; l'autoinduzione e la mutua induzione; il circuito RL; l'induttanza di un solenoide.

### *Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche*

Il campo elettrico indotto e le sue proprietà; la corrente di spostamento; il campo magnetico indotto; le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico; la velocità, la luce come costante.

### *La relatività del tempo e dello spazio*

La velocità della luce; gli assiomi della teoria della relatività ristretta; la relatività della simultaneità; la dilatazione dei tempi; la contrazione delle lunghezze; l'effetto Doppler relativistico.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio 2022:

### *La relatività generale (Accenni)*

Il problema della gravitazione; i principi della relatività generale; le geometrie non euclidee; gravità e curvatura dello spazio-tempo; lo spazio-tempo curvo e la luce; le onde gravitazionali

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

I ragazzi, giunti al termine del loro percorso di formazione liceale, sono stati stimolati al confronto e al dialogo al fine di sviluppare una maggiore capacità critica riguardo la conoscenza scientifica e il processo storico che ha condotto all'attuale interpretazione dei fenomeni naturali. Lo studio della fisica si è basato su un percorso didattico che gradualmente ha spostato l'attenzione dagli aspetti prevalentemente empirici e di osservazione analitica verso gli aspetti concettuali, la formalizzazione teorica e l'applicazione alla risoluzione di problemi. Per quanto riguarda le finalità, si è cercato di suscitare, alimentare e sostenere la curiosità dei ragazzi nei confronti dei fenomeni naturali e di promuovere l'acquisizione di metodologie e conoscenze specifiche, così da trasmettere loro il fascino e la bellezza di tale disciplina nonché la fiducia nella possibilità di comprendere razionalmente i meccanismi della natura. Nell'insegnamento della fisica si è cercato di evidenziare continuamente il carattere sperimentale della disciplina, tentando di superare la tradizione che spesso la limita ad una sorta di matematica applicata alla scienza sperimentale che

preferisce "dedurre" piuttosto che "indagare", relegando concetti e contenuti ad una serie di nozioni teoriche.

Al fine di coinvolgere gli alunni in una partecipazione proficua al dialogo educativo, si sono proposte lezioni di tipo frontale interattivo e per problemi applicativi da discutere e risolvere in classe. Nello

studio a casa i ragazzi hanno utilizzato gli appunti presi durante le lezioni in classe e il libro di testo. Nel corso dell'anno si è cercato di potenziare l'utilizzo degli strumenti di studio per orientare ad un loro uso critico e non immediatamente mnemonico e per sostenere l'acquisizione di un metodo di lavoro personale, responsabile e proficuo.

#### LIBRI DI TESTO

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu volume 2, 3 -Ugo Amaldi, editore Zanichelli

#### SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le tre ore curricolari e secondo la scansione prevista dalla programmazione.

#### STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si è seguito il relativo Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

#### VALUTAZIONE

##### a) CRITERI

La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della continuità dell'impegno, dell'interesse, del grado di partecipazione al dialogo didattico e della maturazione complessiva dello studente.

##### b) STRUMENTI

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, mediante colloqui orali, volti a valutare le conoscenze e le capacità di analisi e sintesi, l'acquisizione del linguaggio specifico e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, e prove scritte in classe, per valutare sia la conoscenza delle leggi fisiche che la capacità di applicarle alla risoluzione di quesiti e problemi.

##### c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si allegano le griglie per la valutazione della prova orale/scritta (dal Dipartimento Scientifico).

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FISICA ORALE

VOTI	RAGGIUNGIMENTI TO OBIETTIVI	DESCRITTO RI
------	-----------------------------------	-----------------



Fino a 3	del tutto insufficiente	<p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p>
3 - 4	gravemente insufficiente	<p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p>
4 - 5	insufficiente	<p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p>

5 - 6	quasi sufficiente	<p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p>
6	sufficiente	<p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni. Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p>
6 - 7	Discreto	<p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p>

7 - 8	Buono	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p>
8 - 9	Ottimo	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p>
9-10	eccellente	<p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</p> <p>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE FISICA**

**PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI**

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGI 0</i>
Conoscenza della regola (conoscenza)	Assente/ Frammentaria/Insufficiente  Sufficiente  Completa	0  1  2
Applicazione della regola (competenza)	Assente  Accennata  Incerta  Adeguate  Precisa	0  1  2  3  4
Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o mancanze  Con qualche imperfezione  Esatto	0  1  2
Argomentazio ne (competenza )	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0

	<p>Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.</p> <p>Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima</p>	1
	<p>padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.</p>	2

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE FISICA**

**PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI e REPORT**

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN QUESITO/REPORT</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGI</i> <i>0</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreta/Buona	3
	Ottima	4
	Inesistente	0

Correttezza dell'esposizione	Contorta/con errori, anche ortografici	1
	Sufficiente	2
	Chiara e ottimale	3
	Assente	0
Argomentazione e sintesi	Insufficiente	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

In questa fase della vita scolastica lo studio della fisica cura e sviluppa in particolare:

1. la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione e attività sperimentale;
2. la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
3. la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti, anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
4. la capacità di riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche;
5. la consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
6. la capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico;
7. la capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti (vedi contenuti della materia)

#### ABILITA'

- sapersi esprimere attraverso un linguaggio scientifico rigoroso
- utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere

## problemi COMPETENZE

- Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi
- Formalizzare problemi di fisica e applicare strumenti matematici rilevanti per la loro risoluzione

Una parte degli studenti, tra cui emergono delle eccellenze, si è distinta per gli interventi positivi, la partecipazione attiva, l'impegno continuo e la capacità di rielaborazione personale e ha acquisito in modo completo i suddetti obiettivi, con risultati tra il buono e l'ottimo. Altri allievi sono riusciti a sviluppare, soprattutto nel secondo periodo scolastico, un certo senso critico e ad ottenere risultati tra il pienamente sufficiente e il discreto. Per pochi alunni permangono delle difficoltà nell'espone i concetti appresi in modo corretto e con un linguaggio specifico rigoroso e nell'applicare le competenze necessarie alla risoluzione di quesiti e problemi.

# Disciplina: Scienze

Docente: Giuseppa Greco

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

Chimica Organica: un'introduzione

le caratteristiche dell'atomo di carbonio; Gli idrocarburi : alcani, alcheni, alchini, il benzene e loro nomenclatura; I gruppi funzionali nei composti organici; gli alcoli e i fenoli; gli eteri; gli esteri; le aldeidi e i chetoni; gli acidi carbossilici; le ammidi; le ammine; i polimeri

Le Biomolecole: struttura e funzione

dai polimeri alle biomolecole geni in azione; i carboidrati: monosaccaridi, legame o-glicosidico, i polisaccaridi con funzioni di riserva, i polisaccaridi con funzione strutturale; i lipidi: precursori lipidici, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli ormoni lipofili; le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine, gli enzimi; le vitamine idrosolubili e i coenzimi; i nucleotidi

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

il glucosio come fonte di energia; la glicolisi; il ciclo dell'acido citrico; la catena di trasporto degli elettroni; la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP; la resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio; metabolismo carboidrati, lipidi, amminoacidi ( cenni ); la glicemia e la sua regolazione

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

la struttura delle molecole di DNA; la struttura delle molecole di RNA; il flusso dell'informazione genetica, dal DNA all'RNA alle proteine; l'organizzazione dei geni e l'espressione genica; la regolazione dell'espressione genica; la struttura della cromatina e la trascrizione; l'epigenetica; dinamicità del genoma; caratteristiche dei virus; ricombinazione omologa trasferimento dei geni nei batteri; i trasposoni.

Manipolare il genoma:

Le biotecnologie cosa sono le biotecnologie, Le origini, i vantaggi delle biotecnologie moderne,

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2024: la produzione biotecnologica dei farmaci, i modelli animali transgenici, la terapia genica, le terapie con le staminali, le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

Libro di testo in adozione:

Valitutti Taddei Maga Macario: Carbonio, metabolismo, biotech, biochimica, biotecnologie



## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

I ragazzi hanno avuto continuità didattica nella disciplina per l'intero quinquennio. La proposta didattica è stata strutturata partendo dal fenomeno oggetto di studio per portare i discenti ad astrarre ed a comprendere la regola alla base del fenomeno stesso cercando di stimolare analisi e capacità di indagine scientifica supportando, dove necessario, eventuali carenze di base. Per spingere i ragazzi ad affrontare lo studio della disciplina in modo proficuo, si è cercato di coinvolgerli con lezioni di tipo frontale interattivo attraverso dibattiti anche su argomenti di attualità proposti dai media. Nello studio a casa i ragazzi hanno utilizzato gli appunti presi durante le lezioni in classe e il libro di testo. Nel corso dell'anno si è cercato di spingere sugli strumenti che potessero potenziare la riflessione critica al fine di raggiungere un apprendimento significativo riducendo il più possibile lo studio mnemonico.

## **SPAZI E TEMPI**

L'attività didattica si è svolta in aula impegnando le tre ore curricolari secondo la scansione prevista dalla programmazione.

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si è seguito il relativo Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

## **VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno si è provveduto valutare le conoscenze e le capacità di analisi e sintesi, l'acquisizione del linguaggio specifico e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione. La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche della continuità dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione al dialogo didattico, della maturazione complessiva dello studente.

### **a) STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati nella verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, sono stati:

- colloqui orali (almeno uno a quadrimestre per ciascun alunno),
- Relazioni
- Soluzione di problemi
- Ricerche individuali

● Ricerche di gruppo

b) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si allega la griglia per la valutazione della prova orale (dal Dipartimento Scientifico).

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze. Numerosi errori concettuali o di calcolo. Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni. Capacità di collegamenti assente. Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni. Linguaggio disciplinare carente.
3 - 4	gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie. Numerosi errori concettuali o di calcolo. Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni. Capacità di collegamenti scarsa. Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata. Linguaggio disciplinare inadeguato.
4 - 5	insufficiente	Conoscenze disorganiche. Diversi errori concettuali o di calcolo. Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni. Capacità di collegamenti carente. Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente. Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.
5 - 6	quasi sufficiente	Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza. Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali. Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni. Incertezza nei collegamenti. Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata. Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.
6	sufficiente	Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard. Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo. Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni. Comprensione dei collegamenti fondamentali. Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata. Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.
6 - 7	discreto	Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard. Qualche imperfezione e pochi errori non gravi. Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni. Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali. Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta. Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.
7 - 8	buono	Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate. Qualche imperfezione. Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni. Buona comprensione dei collegamenti. Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive. Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.
8 - 9	ottimo	Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove. Nessun errore o imperfezione. Ottima comprensione dei collegamenti. Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro. Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.

9-10	eccellente	Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale. Nessun errore o imperfezione. Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro. Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.
------	------------	--

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'ultimo anno di Liceo l'insegnamento delle scienze naturali completa il processo di preparazione scientifica e culturale avviato negli studenti fin dal primo anno. Le scienze per loro peculiarità concorrono e in alcuni casi stimolano uno studio trasversale tra le discipline aiutando i giovani a sviluppare quel pensiero critico che è base insostituibile per la loro formazione .

### OBIETTIVI SPECIFICI DI

#### APPRENDIMENTO CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti (vedi contenuti della materia) ABILITA'

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.
- Saper organizzare e rappresentare i dati raccolti.
- Saper individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
- Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.
- Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.

### COMPETENZE

- Saper osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

- Saper esporre con chiarezza usando un linguaggio scientifico appropriato
- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie, differenze e provare ad ipotizzare soluzioni

Si possono considerare acquisiti i suddetti obiettivi per la quasi generalità della classe che con serietà ed impegno è stata in grado di lavorare con continuità ed efficacia e che ha approcciato con senso critico i problemi della disciplina; per pochi elementi, a causa di lacune pregresse e mai colmate, di uno studio non sempre adeguato e continuo, il raggiungimento degli obiettivi è da ritenersi meno completo.

# Disciplina: Diritto ed economia dello sport

Docente: *Luigi Marsili*

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

I contenuti sono stati svolti nel pieno rispetto delle indicazioni nazionali.

### Primo periodo

**Lo Stato e le forme di Stato, le forme di governo, cittadinanza e democrazia**\*(modulo valido per l'Educazione civica):

- società, diritto, Stato: lo Stato come forma storica
  - lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
  - cittadinanza e democrazia: definizione, modi di acquisto della cittadinanza (breve storia della cittadinanza) - sul concetto di democrazia (breve storia della democrazia, la democrazia rappresentativa e il diritto di voto, il ruolo dei partiti politici)
  - la formazione dello Stato moderno: *storicità dello Stato* - dallo Stato assoluto allo Stato liberale (l'ideologia liberale e il ruolo della borghesia nella formazione dello Stato moderno), lo Stato democratico e totalitario, lo Stato sociale, lo Stato liberal-democratico e i suoi principi fondanti (il "principio di legalità" e il "principio della divisione dei poteri")
  - il regime fascista: genesi, caratteri e vicende storiche (prerequisiti)
  - le forme di governo: con particolare riguardo al confronto fra governo parlamentare e presidenziale.
- Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato (con particolare riguardo allo Stato totalitario) e nella Costituzione italiana.

- **"La crisi delle democrazie liberali"** \* (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica).

### **Gli organi costituzionali:**

- il "principio della divisione dei poteri" nella sua moderna articolazione (gli "organicostituzionali"), il "circuito democratico"; il sistema elettorale e il diritto di voto.

### **Il Parlamento**

- la *centralità del Parlamento nella forma di governo parlamentare*, il sistema bicamerale, composizione e organizzazione delle Camere
- il "principio maggioritario"
- lo "status" di parlamentare
- lo scioglimento anticipato delle Camere e la *prorogatio*
- le funzioni del Parlamento: la funzione di controllo e indirizzo politico ("*il raccordo Parlamento-Governo*") e la funzione elettiva

- la funzione legislativa (il procedimento di formazione della legge) e il procedimento legislativo di revisione costituzionale, il referendum (cenni).

### **Il Governo**

- composizione e formazione
- le vicende del Governo (le crisi di governo)
- il ruolo costituzionale e le funzioni del Governo - il potere normativo del Governo
- il rapporto di fiducia e la responsabilità politica, la responsabilità penale dei ministri.

#### **La P.A. e la funzione amministrativa**

- l'attività amministrativa e i principi costituzionali in materia (cenni).

#### **Le garanzie costituzionali:**

##### **Il Presidente della Repubblica**

- l'elezione e le prerogative
- il ruolo costituzionale - classificazione dei poteri
- l'istituto della controfirma e la responsabilità del Presidente della Repubblica.

##### **La Corte costituzionale**

- la composizione e lo status di giudice costituzionale
- il ruolo della Corte costituzionale
- il sindacato di costituzionalità delle leggi (in via incidentale e in via principale), le altre funzioni della Corte costituzionale, la "forza politica" della Corte costituzionale.

### Secondo periodo

#### **I rapporti fra gli Stati\*(modulo valido per l'Educazione civica):**

##### **L'ONU:**

- La Conferenza di Versailles e la Società delle Nazioni
- l'ONU (lo Statuto dell'ONU: gli organi, le finalità e i limiti dell'azione dell'ONU) e la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".

##### **L'Unione Europea:**

- la nascita del sogno europeo e le ragioni dell'unificazione ("Il Manifesto di Ventotene", "Il Discorso dell'orologio")
- le tappe del processo di integrazione europea
- la cittadinanza europea
- il ruolo delle istituzioni europee
- le competenze dell'Unione Europea (i principi fondanti) e gli atti normativi dell'Unione Europea
- l'introduzione dell'euro e il ruolo della BCE (rivisitazione dei prerequisiti)
- temi di attualità dell'Unione Europea: "il diritto di asilo e il Trattato di Dublino" (la riforma del); il PNRR (rivisitazione)
- la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea"
- gli organismi sportivi internazionali: lo sport nella dimensione comunitaria e internazionale, le politiche europee a favore dello sport (cenni).

**La protezione internazionale dei diritti umani:** l'evoluzione storica (il lungo cammino dei diritti umani - le fasi della storia dei diritti dell'uomo), il problema dell'universalismo dei diritti.

- "Una certa idea di Europa" (G.Steiner) \* (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica).

##### **L'impresa sotto il profilo giuridico ed economico-aziendale:**

- **il sistema economico-sportivo** e la specificità dell'evento sportivo, il management sportivo, la **"convergenza sportiva", dal marketing al marketing dello sport**: definizione e caratteristiche, fasi, soggetti e tipologie, il *co-marketing* e il *web marketing*, la strategia di comunicazione, il processo decisionale del consumatore, il settore sportivo "allargato", i *media* e le nuove figure professionali nello sport.

#### **L'imprenditore e l'impresa:**

- l'imprenditore dal punto di vista storico (la transizione dal capitalismo commerciale al capitalismo industriale), il concetto di imprenditore in senso economico e giuridico (l'imprenditore nel *Codice civile* e nella *Costituzione*)
- l'imprenditore in genere e le specie dell'imprenditore agricolo e dell'imprenditore commerciale: le attività agricole e commerciali, lo *"Statuto"* dell'imprenditore commerciale, il piccolo imprenditore
- l'imprenditore e il sistema economico: la tutela della concorrenza (la legislazione *antitrust*) e la repressione della concorrenza sleale, i segni distintivi dell'impresa e i diritti sulle creazioni intellettuali (cenni)
- l'impresa e l'azienda
- la responsabilità sociale e il *"bilancio socio-ambientale"* (cenni);

#### **le società:**

- il contratto di società
- società di persone società di capitali – classificazioni e caratteri distintivi (capitale di comando e capitale di risparmio, gli organi delle S.p.A., azioni ed obbligazioni), le società mutualistiche, il fenomeno dei gruppi societari, le realtà societarie in ambito sportivo (alla luce della "Riforma dello sport" del 2021).

#### **Temi di riflessione e letture di approfondimento:**

- *L'importanza del diritto di voto (S.Cassese)*
- *L'articolo 1 della Costituzione (M.Cartabia)*
- *La nascita del sogno europeo - intervista a J.Monnet (link a RAISTORIA)*

**EDUCAZIONE CIVICA:** consolidamento e approfondimento dei contenuti suindicati dei moduli\* alla luce delle due, rispettive, "chiavi di lettura" (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica):

- **"La crisi delle democrazie liberali"**
- **"Una certa idea di Europa" (G.Steiner).**

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

L'azione didattica si è declinata come segue:

- articolazione modulare dei contenuti disciplinari- declinati in termini di conoscenze,abilità e competenze nella programmazione disciplinare - lezione frontale e dialogata, avendo cura di operare con gradualità e nel rispetto dei tempi medi di apprendimento del gruppo classe;
- interventi necessari per colmare le lacune evidenziate: riesame sistematico dei concetti chiave ed argomenti pregressi e verifiche di recupero;
- utilizzo di dispense in formato digitale e materiale audiovisivo - oltre al libro di testo in adozione: *"Impresa sportiva-Diritto ed economia dello sport 2"* - G. Palmisciano (D'Anna ed.).

## **SPAZI E TEMPI**

L'attività didattica in presenza si è svolta in aula, impegnando le tre ore curricolari esecundo la scansione (primo e secondo periodo) suindicata nei contenuti.

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi).

## **VALUTAZIONE**

### **a) CRITERI**

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno, interesse e partecipazione

ove l'impegno da parte del docente è stato quello di fornire un feedback costante agli studenti sui risultati conseguiti, stimolandone l'autovalutazione.

### **b) STRUMENTI**

Le verifiche (finalizzate non soltanto a misurare risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze ma anche a promuovere la capacità di autovalutazione) sono state effettuate in forma orale (colloqui) - almeno due per ciascun periodo - oltre alle verifiche di recupero previste al termine di ciascun modulo, e orientate ai suindicati criteri di valutazione intermedia e finale.

### **c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno**

#### ***GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE***

***Livello gravemente insufficiente***

***Voto: 1-2-3***



Conoscenze: Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.

Abilità: Comunica in modo scorretto e improprio.

Competenze: Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma commettendo gravi errori.

***Livello insufficiente***

***Voto: 4***

Conoscenze: Conoscenza carente di una parte dei contenuti fondamentali.

Abilità: Comunica in modo inadeguato.

Competenze: Applica, se guidato, le conoscenze minime - ma commettendo errori.

***Livello mediocre***

***Voto: 5***

Conoscenze: Conoscenza superficiale e incerta degli argomenti trattati, esposti con una terminologia imprecisa.

Abilità: Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose.

Competenze: Applica le conoscenze con imprecisione.

***Livello sufficiente.***

***Voto: 6***

Conoscenze: Conoscenza essenziale anche se non approfondita dei contenuti, esposizione semplice e corretta.

Abilità: comunica in modo semplice ma adeguato, pur individuando i principali nessi logici.

Competenze: Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, ma con alcune incertezze.

**Livello discreto-buono****Voto: 7- 8**

Conoscenze: Conoscenza essenziale (7) ovvero sostanzialmente completa (8) dei contenuti.

Abilità: Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette, individua i nessi di collegamento. Rielabora autonomamente (8).

Competenze: Applica in modo autonomo, anche se con qualche imprecisione (7) e in modo corretto (8), le conoscenze.

**Livello ottimo-eccellente****Voto: 9 - 10**

Conoscenze: Conoscenza organica e completa dei contenuti, con approfondimento autonomo (9) e personale (10).

Abilità: Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo critico (9) e personale (10).

Competenze: Applica in modo corretto e autonomo (9) e creativo (10) le conoscenze.

**Nota:** nella valutazione delle prove orali (**BES**) non si tiene conto delle eventuali difficoltà espositive.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha manifestato, in linea di continuità con gli anni scolastici del secondo biennio, una disponibilità ad impegnarsi nel dialogo educativo in termini di condivisione degli obiettivi proposti - sotto i profili dell'impegno e della partecipazione.

In relazione agli obiettivi disciplinari della programmazione - articolati in conoscenze, abilità e competenze (già agli atti e a cui, pertanto, si fa rinvio) - la risposta agli stimoli dell'azione didattica deve considerarsi, nel complesso, soddisfacente, anche in considerazione della presenza di qualche fragilità nel gruppo classe, sia pur bilanciata dalla presenza di una componente fortemente motivata e trainante il resto del gruppo classe.

# Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

Docente:

Stefania Caminiti

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### **The Victorian Age:**

The Victorian compromise

Discoveries in medicine

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

### **Charles Dickens:**

Oliver Twist: Lettura del brano The workhouse e Lettura del brano Oliver wants some more

Visione del film Oliver Twist diretto da Roman Polanski

Hard Times: Lettura del brano Coketown

### **Lewis Carroll:**

Alice's adventures in Wonderland: lettura del brano A mad tea party

### **Thomas Hardy:**

Tess of the D'Urbervilles: lettura del brano Tess's baby

Jude the Obscure

### **Robert Louis Stevenson:**

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: lettura del brano Jekyll's experiment

### **Oscar Wilde:**

The Picture of Dorian Gray: lettura brano The preface

lettura del brano The painter's studio

Visione del film Dorian Gray diretto da Oliver Parker

### **The modern age:**

The First World War

The age of anxiety

A window on the Uncouscious

The second World War

The modern novel

The interior monologue

### **The War Poets:**

**Rupert Brooke:** lettura della poesia The soldier

**Wilfred Owen:** lettura della poesia Dulce et Decorum Est

### **The Modern Novel:**

#### **James Joyce:**

The Dubliners: lettura del brano Eveline

Lettura del brano gabriel's epiphany

#### **Virginia Woolf:**

Mrs Dalloway: lettura del brano Clarissa and Septimus

Lettura del brano: Clarissa's party

#### **George Orwell:**

Nineteen Eighty-Four: lettura del brano The big brother is watching you

Lettura del brano: Room 101

Visione del film 1984 diretto da Michael Radford

### **Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio 2024:**

**Joseph Conrad:**

Heart of Darkness: lettura del brano The Horror

## **The Present Age**

An overall view

### **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

**Lezione frontale, lavori di gruppo, esercizi**

### **SPAZI E TEMPI**

Aula scolastica

### **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) del Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi).

Per quanto riguarda gli studenti che hanno aderito al "Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello 2022/23, si è osservato il Progetto

Formativo Personalizzato (PFP) redatto dal Consiglio di classe.

**STRUMENTI:** Performer Heritage volume 2

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE:** adottate durante l'anno

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **PROVE SCRITTE STRUTTURATE**

Per quanto riguarda le verifiche strutturate si adottano i seguenti criteri di valutazione: ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un determinato punteggio. Il voto di sufficienza viene conseguito, in genere, al raggiungimento dei 2/3 del punteggio totale.

Il livello di sufficienza può variare a seconda della difficoltà del tipo di prova.

Le valutazioni superiori e inferiori alla sufficienza vengono determinate in base a fasce di punteggio.

## **PROVE SCRITTE APERTE**

### **INDICATORI DESCRITTORI PUNTI**

#### **Pertinenza alla traccia**

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Istruzioni non eseguite	<b>0.4</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	<b>0,8</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Istruzioni eseguite in modo non sempre Completo	<b>1,2</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	<b>1.6</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Istruzioni eseguite con precisione e Completezza	<b>2</b>

#### **Padronanza dei contenuti**

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contenuto assai scarso	<b>0.4</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contenuto povero	<b>0.8</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contenuto sufficientemente completo	<b>1.2</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contenuto espresso in modo completo	<b>1.6</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contenuto espresso in modo completo ed Approfondito	<b>2</b>

**Sequenzialità logica,  
chiarezza ed efficacia della  
trattazione**

☐☐ Lavoro disordinato e non coerente **0.4**

☐☐ Inadeguata organizzazione del testo con  
errori di coerenza logica **0.8**

☐☐ Accettabile organizzazione del testo pur  
con lievi errori di coerenza logica **1.2**

☐☐ Buona organizzazione e coerenza **1.6**

☐☐ Ottima organizzazione e coerenza **2**

**Correttezza morfo-sintattica**

☐☐ Gravi e numerosi errori grammaticali **0.4**

☐☐ Numerosi errori grammaticali **0.8**

☐☐ Numero assai limitato di errori  
Grammaticali **1.2**

☐☐ Frasi grammaticalmente corrette e  
periodo abbastanza ben strutturato **1.6**

☐☐ Frasi corrette e periodo ben strutturato **2**

**Padronanza del lessico e  
ortografia**

☐☐ Lessico molto limitato e non appropriato **0,4**

☐☐ Lessico limitato e poco appropriato **0,8**

☐☐ Lessico abbastanza appropriato con  
qualche errore di grafia **1,2**

<input type="checkbox"/> Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	<b>1,6</b>
<input type="checkbox"/> Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	<b>2</b>

**TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10**

## **PROVE ORALI**

### **INDICATORI DESCRITTORI PUNTI**

#### **Pertinenza e strutturazione**

##### **logica della risposta**

<input type="checkbox"/> Risposta non pertinente	<b>0.4</b>
<input type="checkbox"/> Risposta parzialmente pertinente	<b>0.8</b>
<input type="checkbox"/> Comprensione accettabile	<b>1.2</b>
<input type="checkbox"/> Comprensione adeguata	<b>1.6</b>
<input type="checkbox"/> Piena comprensione	<b>2</b>

#### **Padronanza dei contenuti**

<input type="checkbox"/> Non sono presenti concetti inerenti alla Domanda	<b>0,4</b>
<input type="checkbox"/> Conoscenze lacunose e frammentarie	<b>0,8</b>
<input type="checkbox"/> Conoscenze sufficienti	<b>1,2</b>
<input type="checkbox"/> Conoscenze complete	<b>1,6</b>
<input type="checkbox"/> Conoscenze approfondite e organiche	<b>2</b>

#### **Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi**

<input type="checkbox"/> Assai stentata organizzazione del
--



<b>Discorso</b>	<b>0.4</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Limitata organizzazione del discorso	<b>0.8</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Adeguata trattazione sinteticointerpretativa	<b>1.2</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Buona organizzazione delle conoscenze	<b>1.6</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Ottima organizzazione delle conoscenze	<b>2</b>

### **Competenze lessicali**

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette	<b>0.4</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione	<b>0.8</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione	<b>1.2</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso appropriato del lessico con buona Pronuncia	<b>1.6</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate	<b>2</b>

### **Correttezza morfosintattica**

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso molto scorretto delle strutture	<b>0,4</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso poco corretto	<b>0.8</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso accettabile	<b>1,2</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso corretto	<b>1.6</b>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Uso corretto e articolato	<b>2</b>

**TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Lo studente sa riconoscere i vari autori e i relativi brani, sa analizzare un testo e riconoscere il periodo storico attraverso il brano.

# Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Fulvia Di

Tullio

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### TEST E VALUTAZIONI MOTORI

- € Misurare e valutare: il concetto di misurazione e di valutazione attraverso test obiettivi e soggettivi
- € I test: di laboratorio e da campo, i vantaggi del test da campo, la scelta dei test, i test da campo più diffusi: Test di Cooper, Test navetta (Yo-Yo test), test di Sergeant

### LE CAPACITA' MOTORIE:

- L'allenamento delle capacità condizionali, coordinative generali e speciali
- Gli aspetti mentali del movimento: gli stati emozionali, la loro gestione da parte del nostro corpo
- I benefici dell'attività fisica e sportiva
- Le prestazioni organico-muscolari
- La modulazione della forza, della velocità e della resistenza
- Gli adattamenti fisiologici e la loro regolazione
- La propriocettività

### LO SPORT E L'AMBIENTE

- La prevedibilità dell'ambiente, open e closed skills

### SPORT E REGOLAMENTI

- Cosa sono i regolamenti, quando cambiano, come si trasformano
- Evoluzione dei materiali sportivi

### IL REGIME ALIMENTARE

- Il significato del regime alimentare
- Il fabbisogno dell'organismo, energetico, plastico  
rigenerativo, bioregolatore, idrico
- Il metabolismo energetico
- La composizione corporea, l'IMC
- L'alimentazione e la nutrizione
- I nutrienti
- L'indice glicemico e il carico glicemico
- La piramide alimentare
- L'alimentazione nello sport
- La dieta VEGANA, VEGETERIANA, DASH, A ZONA, SIRT, CARB-CYCLING, SUPERMETABOLICA, PLANK, FLETCHERINZING, A ZONE BLU

## GLI SPORT INDIVIDUALI e DI SQUADRA

- € **Atletica leggera:** corse e concorsi
- € Teoria, pratica e metodologia dell'allenamento nei lanci del Vortex e del giavellotto
- € Il lancio del Vortex: la tecnica, l'esecuzione, la rincorsa ciclica e aciclica, il piazzamento finale, il finale di lancio, gli errori più comuni e più frequenti
- € **Nuoto:** teoria, pratica e metodologia dell'allenamento dello stile a rana
- € Il galleggiamento, la respirazione, la fase propulsiva e di recupero nello stile a rana
- € **Pallavolo:** teoria, pratica e metodologia dell'allenamento; la storia, le regole di gioco, i fondamentali tecnici d'attacco e di difesa, i ruoli dei giocatori, gli schemi e le strategie di gioco
- € Lettura in tempo reale e interpretazione dell'azione di gioco di una partita di pallavolo
- € **Taekwondo:** la storia e le origini, il regolamento, le caratteristiche, le cinture, i principi, la terminologia di base, gli stili, le forme, le tecniche di combattimento.
- € **Il baseball e il softball:** la storia, le regole di gioco, i fondamentali tecnici d'attacco e di difesa, i ruoli dei giocatori, gli schemi e le strategie di gioco

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2024: proseguimento delle lezioni teorico-pratiche sul baseball

## MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Gli studenti al termine del loro percorso liceale sono stati stimolati allo sviluppo e al raggiungimento dei seguenti traguardi formativi: la coscienza della corporeità, l'ordinato dinamismo psico-motorio nel quadro dello pieno sviluppo della personalità e la valorizzazione di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale e del fair-play: sono state valorizzate attraverso la diversificazione delle attività motorie e sportive, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun studente.

Al termine del percorso formativo, quindi gli studenti avranno maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, coerentemente con l'età evolutiva, una buona preparazione motoria, consolidato i valori sociali dello sport e della vita attiva, apprezzato le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di attività motorie svolte in diversi ambienti.

Le lezioni delle diverse attività sportive praticate dagli studenti, oltre a potenziare le proprie competenze sportive attraverso l'applicazione delle varie metodologie didattiche (interdisciplinarietà, circle time, role playing, cooperativa learning, peer education, flipped classroom, didattica laboratoriale) hanno facilitato l'acquisizione di corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

## LIBRI DI TESTO

**EDUCARE AL MOVIMENTO:** allenamento, salute e benessere di  
G.Fiorini, S.Coretti, N.Lovecchio, S.Bocci della DEA SCUOLA  
**EDUCARE AL MOVIMENTO, GLI SPORT** di S.Coretti, E.Chiesa della DEA SCUOLA

**SITI CONSULTATI:**

Tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra trattati nel corso dell'anno scolastico

## **SPAZI E TEMPI**

L'attività didattica si è svolta per 3 ore settimanali, in relazione all'orario scolastico presso le seguenti strutture: Stadio d'atletica leggera "Paolo Rosi" (ottobre-novembre); all'interno del C.P.O. di Roma, "Giulio Onesti": piscina (dicembre - gennaio), campi polivalenti all'aperto (settembre) e al chiuso (febbraio), palestra della FITA (marzo-aprile) campo da baseball (maggio-giugno).

In classe: lezioni teoriche e utilizzo dei libri di testo e della LIM (settembre-giugno)

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e per gli studenti che hanno aderito al "Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello 2023-24" si è osservato per i primi il relativo Piano Didattico Personalizzato (misure dispensative e strumenti compensativi) mentre per i secondi il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) redatti dal Consiglio di classe.

## **VALUTAZIONE**

### **a) CRITERI**

La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della continuità dell'impegno, dell'interesse, del grado di partecipazione al dialogo didattico e della maturazione complessiva dello studente.

### **b) STRUMENTI**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento attraverso prove di tipo pratico di alcune attività motorie e spotive per valutare le capacità condizionali e coordinative, monitorare gli eventuali progressi nell'acquisire nuove strutture di gesti motori e tecnici; mediante colloqui orali/scritti, per valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati, la padronanza linguistica e d'espressione, la terminologia essenziale delle discipline sportive trattate e gli eventuali miglioramenti conseguiti negli apprendimenti interdisciplinari.

**c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**Griglia di valutazione orale**DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<u>Conoscenza</u> Dei contenuti specifici	lo studente conosce gli argomenti richiesti	· In modo gravemente lacunoso	1
		· In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	2
		· In modo essenziale e complessivamente corretto	3
		· In modo completo ed esauriente	4
		· In modo approfondito e dettagliato.	5
<u>Competenze</u> linguistiche e specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	-In modo scorretto/con una terminologia impropria	1
		-in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico	2
		· In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale	3
<u>Capacità</u> di sintesi e di operare collegamenti	lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti	- sintesi carente, collegamenti solo accennati	1
		- sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati	2
		PUNTEGGIO TOTALE	...../ 10

<u>Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"</u>			
<u>Griglia di valutazione pratiche</u>			
<u>scienze motorie e sportive</u>			
<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CAPACITA'</u>	<u>VOTO</u>

Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7
Complete e organiche	Organizza le conoscenze tecniche acquisite con precisione, puntualità e rigore	Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	8
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9

Articolate arricchite da ricerche autonome e da contributi personali	Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in modo personale e con piena autonomia	Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	10
--	---	---	----

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### OBIETTIVI SPECIFICI DI

#### APPRENDIMENTO

#### CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti (vedi contenuti della materia)

#### ABILITÀ:

- € Organizzare delle informazioni al fine di produrre sequenze motorie e partecipare al lavoro organizzato individuale o in gruppo,
- € Comprendere testi riferiti al regolamento, all'allenamento e alle varie tecniche sportive,
- € Percepire e analizzare i dati dell'esperienza vissuta,
- € Analizzare, affrontare e controllare situazioni problematiche,
- € Valutare i comportamenti di gioco dall'esterno

#### COMPETENZE:

- € Saper praticare una disciplina sportiva individuale e di gruppo,
- € Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina,
- € Saper utilizzare i fondamentali tecnici nelle varie situazioni di gioco,
- € Saper applicare schemi di attacco e difesa,
- € Saper arbitrare,
- € Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi,
- € Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta con rispetto delle regole e fair-play

#### EDUCAZIONE CIVICA:

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica è stato sviluppato in modo approfondito, curandone l'aspetto critico, il modulo sul 2° Goal dell'Agenda 2030: "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile" all'interno del secondo nucleo tematico "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio".



# Disciplina: Filosofia

Docente: Fabrizio Gabriele

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali.

A. Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione"; il dolore, la noia, la condizione esistenziale dell'uomo, le vie di liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard: i tre stadi della vita; la scelta; la categoria del singolo; angoscia, disperazione e fede,

l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, dalla disperazione alla fede, l'attimo e la storia, l'eterno nel tempo, l'eredità di Kierkegaard.

K. Marx: l'analisi della religione, il concetto di alienazione, il concetto di plusvalore, il materialismo storico e dialettico, struttura e sovrastruttura, la lotta di classe, l'avvento del comunismo, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, il manifesto del partito comunista, il capitale, il pensiero di Engels, l'eredità di Marx.

F. W. Nietzsche: i giorni e le opere, il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo, La nascita della tragedia la fase critica e illuministica; l'annuncio della morte di Dio; la decostruzione della morale occidentale; l'oltre-uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

S. Freud: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi; rimozione, censura ed interpretazione dei sogni; il concetto di libido, il complesso di Edipo, la struttura dell'apparato psichico.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Bergson e il confronto con Einstein . Darwin e l'evoluzionismo: cenni

Libri di testo in adozione

- Abbagnano N. e Fornero G. La ricerca del pensiero vol. 3A, Da Schopenhauer alle nuove teologie. Editrice Pearson – Paravia 2015.

- Abbagnano N. e Fornero G. La ricerca del pensiero vol. 3B, Dalla fenomenologia agli sviluppi più recenti. Editrice Pearson – Paravia 2015.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Si è fatto uso prevalentemente del manuale adottato e di quelli sopra citati con funzione integrativa

## SPAZI E TEMPI

Il programma è stato svolto nelle ore curricolari previste per la disciplina

## STRATEGIE INCLUSIVE

Sono state adottate le strategie previste nei pdp

## VALUTAZIONE

### a) CRITERI

Le verifiche sono state tutte orali su programmazione concordata e selezione degli argomenti. Il criterio di valutazione per Filosofia è stato espresso in decimi e si è basato sulle conoscenze, la capacità espositiva e di collegamento degli argomenti mostrate dagli alunni.

### b) STRUMENTI

Colloqui

### c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

<b>CONOSCENZA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei temi,</li> <li>• delle questioni,</li> <li>• degli autori proposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• molto carente</li> <li>• parziale e lacunosa</li> <li>• sufficientemente adeguata</li> <li>• puntuale e approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto</li> <li>• 2 punti</li> <li>• 3 punti</li> <li>• 4 punti</li> </ul>	<p><b>MAX</b></p> <p><b>Punti 4</b></p>
<b>COMPETENZE:</b>  <i>lo studente</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato;</li> <li>• sa organizzare i concetti attraverso un percorso logico rigoroso;</li> <li>• sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro;</li> <li>• sa analizzare e sintetizzare efficacemente;</li> <li>• sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali.</li> </ul>	<i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in modo molto carente e inadeguato</li> <li>• in modo parziale e non sempre appropriato               <ul style="list-style-type: none"> <li>• in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto</li> </ul> </li> <li>• in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto</li> <li>• 2 punti</li> <li>• 3 punti</li> <li>• 4 punti</li> </ul>	<p><b>MAX</b></p> <p><b>Punti 4</b></p>

<p><b>CAPACITA':</b></p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate;</li> <li>• sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti;</li> <li>• sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere;</li> <li>• sa argomentare una tesi in modo critico.</li> </ul>	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in modo semplice, ordinato e puntuale</li> <li>• in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto</li> <li>• 2 punti</li> </ul>	<p><b>MAX</b></p> <p><b>Punti 2</b></p>
		<p><b>TOTALE</b></p> <p>.....</p>	<p><b>MAX</b></p> <p><b>Punti 10</b></p>

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi specifici previsti dalla disciplina per gli studenti del quinto anno

# Disciplina: Storia

Docente: Fabrizio Gabriele

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

I Dopoguerra in Europa e negli USA

I Trattati di Versailles

L'Italia del Dopoguerra e del Fascismo

Il Biennio Rosso in Italia

La nascita dei Fasci di Combattimento

Mussolini e la scalata ai vertici del potere tra violenza e legalismo

L'affermazione definitiva del PFN e del Duce durante il cosiddetto Ventennio

Le leggi razziali

La Crisi del '29 e il New Deal: il crollo della borsa di Wall street.

Autoritarismo e Totalitarismo

Il pensiero unico come matrice ideologica di Nazismo e Comunismo Sovietico

La Germania dalla Repubblica di Weimar

Le premesse della seconda guerra mondiale

La Seconda Guerra Mondiale

L'offensiva tedesca in Polonia nel 1939

URSS e USA entrano in guerra

Il Nuovo Ordine e lo sterminio sistematico di tutti coloro che non si sottomettevano al nazismo di Hitler

La Resistenza

La fine della Guerra

Dal 15 maggio

Secondo dopoguerra: cenni

Guerra fredda: cenni

Libri di testo in adozione

- L'idea della storia 3, Borgognone G., Carpanetto D. il Novecento e il Duemila. Ed.Pearson 2022

## METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Si è fatto uso prevalentemente del manuale adottato e di quelli sopra citati con funzione integrativa

**SPAZI E TEMPI**

Il programma è stato svolto nelle ore curricolari previste per la disciplina

**CLIL**

La seconda guerra mondiale

La guerra fredda

**STRATEGIE INCLUSIVE**

Sono state adottate le strategie previste nei pdp

**VALUTAZIONE****a) CRITERI**

Le verifiche sono state tutte orali su programmazione concordata e selezione degli argomenti. Il criterio di valutazione per storia ed educazione civica è stato espresso in decimi e si è basato sulle conoscenze, la capacità espositiva e di collegamento degli argomenti mostrate dagli alunni.

**b) STRUMENTI**

Colloqui

**c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE** adottate durante l'anno

<b>CONOSCENZA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei temi,</li> <li>• delle questioni,</li> <li>• degli autori proposti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• molto carente</li> <li>• parziale e lacunosa</li> <li>• sufficientemente adeguata</li> <li>• puntuale e approfondita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto</li> <li>• 2 punti</li> <li>• 3 punti</li> <li>• 4 punti</li> </ul>	<p><b>MAX</b></p> <p><b>Punti 4</b></p>
<b>COMPETENZE:</b>  <i>lo studente</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa organizzare le nozioni essenziali dell'argomento trattato;</li> <li>• sa organizzare i concetti attraverso</li> </ul>	<i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle competenze indicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in modo molto carente e inadeguato</li> <li>• in modo parziale e non sempre appropriato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto</li> <li>• 2 punti</li> <li>• 3 punti</li> </ul>	<p><b>MAX</b></p> <p><b>Punti 4</b></p>

<p><b>un percorso logico rigoroso;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa esprimersi oralmente e/o per iscritto in modo ordinato, corretto e chiaro;</li> <li>• sa analizzare e sintetizzare efficacemente;</li> <li>• sa affrontare autonomamente i testi ed effettuare approfondimenti personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in modo sufficientemente adeguato, semplice e corretto</li> <li>• in modo sicuro e con apprezzabile padronanza del lessico e dei contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 punti</li> </ul>	
<p><b>CAPACITA':</b></p> <p><i>lo studente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare correttamente i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo e originale sulle tematiche trattate;</li> <li>• sa valutare con senso critico i contenuti acquisiti;</li> <li>• sa collegare tra loro e rielaborare conoscenze appartenenti a sfere diverse del sapere;</li> <li>• sa argomentare una tesi in modo critico.</li> </ul>	<p><i>Lo studente mostra di possedere l'insieme delle capacità indicate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in modo semplice, ordinato e puntuale</li> <li>• in modo sicuro e preciso, con notevole padronanza espressiva e critica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto</li> <li>• 2 punti</li> </ul>	<p><b>MAX</b></p> <p><b>Punti 2</b></p>
		<p><b>TOTALE</b></p> <p>.....</p>	<p><b>MAX</b></p> <p><b>Punti 10</b></p>

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi specifici previsti dalla disciplina per gli studenti del quinto anno

# Disciplina: DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: Paolo Caradonna

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### PALLACANESTRO

Storia e Regolamento della Pallacanestro

Conoscenza completa dei fondamentali di attacco e di difesa

Tattica individuale e di squadra

Collaborazioni Offensive difensive (semplici e complesse)

Conoscenza approfondita del gioco (situazioni tattiche e tecniche)

Gestione degli esercizi dell'allenamento

Approfondimenti tematici:

- La pallacanestro nelle Olimpiadi di Berlino '36 e Monaco '72,
- Il basket nella ex Jugoslavia,
- Lo sviluppo della pallacanestro in Europa
- e-gaming
- Lotta al razzismo
- Nba e globalizzazione

### MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Gli studenti al termine del loro percorso liceale sono stati stimolati allo sviluppo della propria personalità e del fair-play e sono state valorizzate attraverso la diversificazione delle attività motorie e sportive, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun ragazzo.

Lo studio delle discipline sportive si è basato su un percorso didattico per far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita.

Le lezioni delle diverse attività sportive praticate dagli studenti, oltre a potenziare il proprio bagaglio motorio, hanno facilitato l'acquisizione di corretti stili comportamentali in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

### SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta nelle seguenti strutture: campo polivalente e palestra, mentre per la teoria l'aula.

### STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) del Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi).



## VALUTAZIONE

## a) CRITERI

La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della continuità

dell'impegno, dell'interesse, del grado di partecipazione al dialogo didattico e della maturazione complessiva dello studente.

## b) STRUMENTI

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata effettuata, come stabilito nella programmazione di Dipartimento attraverso prove di tipo pratico di alcune attività motorie per valutare la capacità coordinativa e condizionale, monitorare gli eventuali progressi nell'acquistare nuove strutture di gesti motori; mediante colloqui orali/scritti, per valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati, la padronanza linguistica, la terminologia essenziale delle discipline sportive trattate e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione.

## c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione oraleDIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>OBIETTIVO</u>	<u>DESCRITTORE</u>	<u>INDICATORI DI LIVELLO</u>	<u>PUNTI</u>
<u>Conoscenza</u> <u>Dei contenuti specifici</u>	<u>lo studente conosce gli argomenti richiesti</u>	<u>· In modo gravemente lacunoso</u>	<u>1</u>
		<u>· In modo approssimativo e con alcune imprecisioni</u>	<u>2</u>
		<u>· In modo essenziale e complessivamente corretto</u>	<u>3</u>
		<u>· In modo completo ed esauriente</u>	<u>4</u>
		<u>· In modo approfondito e dettagliato.</u>	<u>5</u>
<u>Competenze linguistiche e specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)</u>	<u>lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico</u>	<u>-In modo scorretto/con una terminologia impropria</u>	<u>1</u>
		<u>-in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico</u>	<u>2</u>
		<u>· In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale</u>	<u>3</u>

<b>Capacità di sintesi e di operare collegamenti</b>	<b>lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti</b>	- <b>sintesi carente, collegamenti solo accennati</b>	<b>1</b>
		- <b>sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati</b>	<b>2</b>
<b><u>PUNTEGGIO TOTALE</u></b>			<b><u>...../10</u></b>

**Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"**

<b><u>Griglia di valutazione pratiche</u></b>			
<b><u>scienze motorie e sportive</u></b>			
<b><u>CONOSCENZE</u></b>	<b><u>ABILITA'</u></b>	<b><u>CAPACITA'</u></b>	<b><u>VOTO</u></b>
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7
Complete e organiche	Organizza le conoscenze tecniche acquisite con precisione, puntualità e rigore	Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	8
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9

Articolate arricchite da ricerche autonome e da contributi personali	Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in modo personale e con piena autonomia	Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	10
--	---	---	----

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### PALLACANESTRO

Organizzazione delle informazioni al fine di produrre sequenze motorie,  
partecipazione al lavoro organizzativo individualmente o in gruppo  
Comprensione di testi riferiti al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche  
sportive Percezione e analisi dei dati dell'esperienza vissuta  
Analizzare, affrontare e controllare situazioni  
problematiche Valutazione dei comportamenti di gioco  
dall'esterno

# Disciplina: IRC

Docente: Pietro Gottuso

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

- € L'amicizia
  - Il Libro del Siracide
  - Visione film "Beautiful minds"
- € La Dottrina Sociale della Chiesa
  - La pandemia e i disagi del distanziamento sociale
  - La dimensione relazionale della persona
    - "Fame di contatto", La Repubblica
    - "Affamati di rapporti", La Repubblica
  - La dimensione relazionale e la Bibbia
    - Gen 1-2
  - I principi della Dottrina Sociale della Chiesa
    - La solidarietà
    - Il bene comune ("La salute come bene comune globale", Il Sole 24 Ore)
- € Pio XII
  - Il papa, il nazismo e gli ebrei
  - Visione del film "Amen"
  - Papa Francesco e l'apertura degli archivi vaticani
- € Eresia, mistica e asceti
  - I santi
  - Visione del film sulla vita di Giuseppe Moscati
  - Valore e significato al giorno d'oggi di asceti e rinuncia

## MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- € I mezzi utilizzati: Lezione frontale; lezione dialogata; attività laboratoriali
- € Strumenti didattici: LIM; strumenti informatici; articoli forniti dal docente; video

## SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula impegnando l'ora curricolare secondo la scansione prevista dalla programmazione.

**CLIL**

La programmazione non prevede alcuna modalità CLIL.

**STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di Classe.

**VALUTAZIONE**

- € Criteri: Livello di acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Impegno, interesse e partecipazione.
- € Strumenti: Esposizione di ricerche individuali, interventi in classe durante la lezione, lavori di gruppo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

LIVELLI	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	L'alunno:		
Eccellente = E  10/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo e molto approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo organico ed articolato;</li> <li>- li collega in modo adeguato con le altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze, proponendo soluzioni originali a problemi.</li> <li>- Affronta con sicurezza le complessità.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> <li>- Opera autonomamente collegamenti e riferimenti culturali.</li> </ul>

Ottimo = O 9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo ordinato con apporti ed approfondimenti personali .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Sa affrontare le complessità.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure.</li> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> </ul>
Distinto = D 8 /10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo gli argomenti trattati;</li> <li>- li presenta in modo ordinato, fornendo anche qualche apporto personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.</li> </ul>
Buono = B 7/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una buona conoscenza delle tematiche affrontate.</li> <li>- Presenta in modo sufficientemente lineare gli argomenti trattati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una buona comprensione dei contenuti.</li> <li>- Si esprime in modo generalmente corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto.</li> <li>- Coglie spunti per riferimenti trasversali all'interno della stessa disciplina.</li> </ul>
Sufficiente = S 6/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti.</li> <li>- Presenta in modo non sempre ordinato e preciso le tematiche studiate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica le conoscenze essenziali, anche se in modo frammentario e non sempre preciso.</li> <li>- Si esprime in modo semplice con vocabolario essenziale, per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo poco articolato ma complessivamente adeguato alle richieste.</li> </ul>
Non sufficiente = NS 4-5/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti</li> <li>- Non è in grado di presentare in modo lineare le diverse tematiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Propone in modo lacunoso dati mnemonici.</li> <li>- Si esprime in modo non corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.</li> </ul>

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato, nel complesso, una buona disponibilità ad impegnarsi nel dialogo educativo in termini di condivisione degli obiettivi proposti.

In relazione agli obiettivi disciplinari della programmazione la risposta agli stimoli dell'azione didattica deve considerarsi per il gruppo classe, nel complesso, più che soddisfacente.

## 6. ESPERIENZE E PROGETTI

---

### 6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La società odierna chiede che la scuola si occupi non solo di educare e istruire i giovani attraverso l'attività di insegnamento volta all'acquisizione di conoscenze e competenze proprie del corso di studi, ma anche di formarli con specifici percorsi curricolari ed extrascolastici che consentano loro di fare esperienze di vita e di acquisire un bagaglio di competenze finalizzati a un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani devono poter fare ipotesi sul loro futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e scegliere tra diverse opportunità. La legge 107 / 2015 ha previsto che anche gli studenti liceali, nel triennio, svolgano percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. Come stabilito dalla Legge 145/2018 ( Legge di Bilancio 2019) essi sono ora denominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e nei Licei consistono in almeno 90 ore di attività. Detti percorsi, hanno una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Il progetto, pensato e costruito per gli studenti delle classi dei licei interni al Convitto, coerentemente con le Linee guida di cui al DM 774/2019, prevede che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di azioni finalizzate al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si basa sul reverse mentoring ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Nel reverse mentoring le competenze dei giovani, (capacità di utilizzo delle nuove tecnologie, attitudine alla creatività, all'innovazione e al cambiamento) e l'esperienza del senior aziendale si incontrano per accrescere in entrambi la consapevolezza del mondo circostante. Questo metodo rappresenta un'importante opportunità di reciproca formazione, sia per le organizzazioni che per i ragazzi, e, se ben impiegato, può diventare un valido strumento per migliorare diversi processi tra cui lo scambio di contenuti intergenerazionali, il superamento del gap digitale, lo sviluppo della leadership e delle capacità di project management, la diffusione di know-how e la gestione dei talenti. In quest'ottica ciascuna delle aziende coinvolte, potrà proporre un Project Work su una specifica area di competenza e si renderà disponibile ad ospitare i giovani liceali per il periodo di formazione stabilito.

Finalità di carattere generale:

- Offrire un percorso di apprendimento flessibile ed innovativo collegando i due mondi formativi: scuola e aziende
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, facilitando così le scelte successive
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, favorendo la motivazione allo studio
- Sviluppare le principali caratteristiche e apprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, raggiungimento degli obiettivi, mirare all'eccellenza)
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro e promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- Rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo

- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare gli studenti all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

Competenze da conseguire:

- Competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento
- Competenze di cittadinanza
- Competenze di collaborazione e comunicazione
- Competenze di gestione di atteggiamenti e relazioni
- Competenze di collaborazione/interazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti
- Competenze nell'uso di linguaggi e codici diversi
- Competenze organizzative
- Competenze imprenditoriali (progettare, pianificare, programmare)
- Competenze nel controllo di gestione dei progetti
- Competenze organizzative

Abilità operative:

- Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato
- Eseguire operazioni: fare, realizzare, verificare
- Gestire informazioni e mezzi
- Ricercare soluzioni adeguate
- Utilizzare tecnologia informatica
- Potenziare capacità di lavorare in squadra
- Acquisire capacità di comunicare in modo efficace
- Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità
- Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- Gestire tempo, spazio ed attività
- Rafforzare capacità di problem-solving
- Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo

Nello specifico le attività della classe sono consistite nelle seguenti tipologie di percorsi:

Formazione sulla sicurezza (terzo anno)

- Progetto Volley ( terzo )
- CONI-Scuola dello Sport (tutto il triennio)



- Settimana blu a Policoro (terzo anno)
- Salvamento (quarto anno)
- Attività sportive individuali (solo alcuni alunni)
- Mobilità breve (quarto anno, solo un alunno)
- CONSOB- Percorso di matematica finanziaria (terzo anno)

### -Tabella riassuntiva Asl/PCTO

**III A Liceo Sportivo a.s. 2021-2022**  
**IVA Liceo Sportivo a.s. 2022-2023**  
**VA Liceo Sportivo a.s. 2023-2024**

	<b>n. ore D.Lgs.8 1/2008</b>	<b>Attività in azienda</b>	<b>Ore previst e</b>	<b>Tot. ore svolte</b>
1	4	90 ore attestato di assistente bagnante con "Federazione Italiana di Nuoto "di Ragusa (a.s.21-22)	90	94
2	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 60 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	98
3	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 100 ore mobilità annuale (a.s.22-23); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	240
4	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 30 ore di attività sportiva con Union Rugby Capitolina (a.s.21-22); 50 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	150
5	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 50 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23); 4 ore attività di servizio d'ordine con la scuola in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria (a.s.22-23);	90	92
6	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 50 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	120
7	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto	90	140

		sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);		
8	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 300 ore di attività sportiva con il Circolo Canottieri Aniene (a.s.21-22); 50 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	388
9	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 50 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	120
10	4	504 ore di attività sportiva (a.s.21-22); 6 ore progetto "Educazione al Soccorso" con Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);		584
11	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	140
12	/	40 ore progetto "Uso corretto del digitale, lotta al cyberbullismo e web reputation" con Social Intelligence Reputation (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23).		110
13	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 60 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	130
14	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	140
15	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	140
16	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 50 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23); 4 ore attività di servizio d'ordine con la scuola in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria (a.s.22-23);	90	92
17	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 50 ore	90	120

		partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);		
18	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	140
19	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	140
20	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 420 ore attività sportiva con Polisportiva Lazio Rugby Junior (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	560
21	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 650 ore di attività sportiva con il Club Scherma Roma (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	790
22	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 800 ore di attività sportiva con il Circolo Canottieri Aniene (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	908
23	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 50 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	120
24	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 32 ore partecipazione progetto sportivo con "Circolo Velico Policoro" (a.s.21-22); 60 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	130
25	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 70 ore partecipazione progetto Educazione al Soccorso con Circolo Canottieri Lazio Waterpolo (a.s.22-23);	90	108

## 6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Senza soluzione di continuità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, nella logica della trasversalità, tutte le aree disciplinari concorrono al conseguimento di competenze trasversali e di educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, articolato nei dipartimenti disciplinari (storico – filosofico- giuridico – religioso, umanistico - artistico, linguistico, musicale - coreutico, matematico - scientifico, di scienze motorie) si è impegnato nella costante riflessione su come sinergicamente far conseguire agli studenti risultati misurabili e valutabili non solo nelle singole discipline ma in ambiti trasversali che, in ultima istanza, si traducessero in atteggiamenti e modi di essere, patrimonio stabile e possesso sicuro per affrontare con flessibilità e resilienza le sfide future.

Molteplici sono state le attività e le iniziative riconducibili ai valori e allo spirito del Convitto (seminari, incontri, dibattiti, conferenze,...), che hanno coinvolto periodicamente le classi parallele per arricchire il loro percorso educativo e formativo e alimentare un costante confronto con il presente e il passato. Infatti, è *in primis* l'esperienza semiconvittuale, unicum nell'ordinamento italiano, a favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della cittadinanza, così come declinati dalla Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Secondo la recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE (22 maggio 2018), le competenze chiave per l'apprendimento permanente, combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in ottemperanza alla L. 92 del 20.08.2019, è stato deliberato nel Collegio Docenti il curricolo d'Istituto comprendente l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Circa i principi, come enunciato dall'articolo 1 della Legge menzionata, l'Educazione civica

- 1) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2) sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei concettuali della disciplina sono:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Agenda 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 obiettivi. In questo nucleo sono comprese l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ma anche le tematiche della salute, del benessere psico-fisico e della sicurezza alimentare;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE, per l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'insegnamento è stato impartito nel rispetto del criterio della trasversalità disciplinare ed è stato ripartito tra le diverse discipline. Di seguito le esperienze e i progetti più significativi della classe nel percorso scolastico

- "Tennis & Friends. Salute e sport" - Villaggio della salute e dello sport al Foro Italico
- Visita didattica al Palazzo delle Esposizioni "Tre stazioni per Arte-Scienza: Ti con zero, La scienza di Roma, Incertezza."
- Giorno della Memoria- incontro con Tatiana Bucci
- Giorno della Memoria- discorso di Liliana Segre ai giovani
- Istituzioni e lotta alla criminalità organizzata: incontro con il Capitano Ultimo
- Incontro con il Dott. Marino Micich: Giornata del ricordo
- Incontro presso il Senato della Repubblica nell'ambito di Sport e Cultura
- Visita a palazzo Koch
- Giornata della memoria: incontro con le sorelle Bucci
- Incontro con il Questore di Roma e il Direttore dell'USR relativo alla violenza di genere
- Seminario su Italo Calvino

Percorso di educazione civica	ore	Discipline coinvolte
<b>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b> LO STATO e le forme di Stato e di governo - CITTADINANZA e DEMOCRAZIA L'UNIONE EUROPEA e L'ONU	4 3	<i>Diritto</i> <i>Diritto</i>
Le discriminazioni: sociali, razziali, di genere	6	<i>Storia e filosofia</i>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)</b> EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Il ruolo	5	<i>Scienze motorie</i>

dello sport per la salute e l'ambiente		
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
Privacy and social network: Big brother is watching us	5	<b>Inglese</b>
Partecipazione politica e informazione al tempo di Internet - le <i>fake new</i>	5	<b>Italiano</b>
<i>Tool Google: utilizzo e confronto di performance con altri tool</i>	5	<b>Fisica</b>
Totale ore	33	

Il docente referente, prof. Luigi Marsili ha coordinato l'insieme delle attività svolte nell'ambito di questo insegnamento favorendo l'organicità del percorso. Tutti gli argomenti trattati sono stati inseriti nella progettazione disciplinare dei docenti contitolari della disciplina.

### 6.3 MODULI ORIENTATIVI EX DM 328/2022

Con l'emanazione del D.M. n.328 del 2022 l'*orientamento* diventa strutturale ed entra a far parte della programmazione didattica degli organi collegiali della scuola.

La formazione orientativa mira, dunque, alla sintesi e integrazione armonica delle esperienze curricolari ed extracurricolari, scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, inoltre, sono stati introdotti moduli orientativi di 30 ore per anno sotto la guida di un docente *tutor*.

In tal modo, lo studente ha avuto la possibilità di elaborare nell'area riservata di UNICA, la piattaforma istituita dal MIM, un E-Portfolio digitale che documenti il suo percorso scolastico e lo aiuti a compiere scelte consapevoli.

Si conferma, quindi, il ruolo strategico della scuola (cfr.L.107/2015, art.1,c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, mediante sia la didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti) sia l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Nell'ambito di quest'ultima si colloca, in primis, l'azione dei Consigli di Classe affinché, con interventi tempestivi e mirati supportino gli studenti nel percorso di consapevolezza dei propri punti di forza e di criticità. In secondo luogo, rileva l'attività dei referenti dell'Orientamento in uscita dei Licei che si propone di aiutare gli studenti del triennio dei Licei interni a maturare una scelta consapevole degli studi post-diploma e, in prospettiva, a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è di fondamentale importanza "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari.

Lo studente che, anche attraverso la scuola, scopre le proprie attitudini e potenzialità, necessita di un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro sia in Italia sia all'estero. In tal modo la scelta post-diploma potrà valorizzare il percorso fatto e permettere un'autentica realizzazione professionale. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, l'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:

- modalità informale (colloqui, affissione materiale informativo nelle apposite bacheche dell'Istituto);
- cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- partecipazione alle summer school organizzate dai prestigiosi Atenei quali Luiss, Sant'Anna, Scuola Normale (Pisa), sezione Bachelor of Arts in Global Governance dell'Università di Tor Vergata.

Nella sezione apposita del sito web dell'Istituto, organizzata per aree tematiche e in continuo aggiornamento, sono divulgate le numerose informazioni da Atenei, Istituti, Scuole Militari, Associazioni. Infine, in virtù del processo di internazionalizzazione in atto, l'Istituto ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il supporto agli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero (College Counseling and University Admissions).

Di seguito i moduli orientativi realizzati.

#### MODULO 1

#### **"ORIENTAMENTO: L'UNIVERSITA' VIENE A SCUOLA E INCONTRA GLI STUDENTI" (15 ore)**

Il modulo ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a prendere coscienza delle loro attitudini e potenzialità, ad orientarsi nella scelta degli studi universitari, a conoscere i possibili sbocchi lavorativi e, quindi, iniziare a costruire un progetto professionale. La formazione è stata

erogata dall'Università degli Studi di Roma "LUMSA". La formazione ha avuto la durata di 15 ore complessive e si è svolta nella settimana dal 26 febbraio all'1 marzo 2024, con un orario giornaliero di 3 ore ed è stata erogata per singola classe. Saranno sviluppati i seguenti moduli uno per ogni giornata:

<b>Modulo A.</b> L'Università nel presente e nel futuro del lavoro
<b>Modulo B.</b> Prepararsi per lo studio all'università: metodologie di apprendimento efficace
<b>Modulo C.</b> Prepararsi per lo studio all'università: conoscenze e competenze
<b>Modulo D.</b> Orientarsi al futuro
<b>Modulo E.</b> Conoscere le professioni

Il Consiglio si riserva di integrare il modulo 1 con eventuali progettualità attinenti all'ambito delle Competenze multilinguistiche e/o della formazione nelle materie STEM e/o del PNRR)

## MODULO 2

### IMPARO AD ESSERE UN CITTADINO CONSAPEVOLE (8 ORE):

"C'è chi dice no: parlare di violenza...prevenire la violenza", circ. 146	2
4 Novembre-Giornata dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, circ.105	2
Giornata della Memoria, incontro con la scrittrice Lia Levi, circ. 184	2
Giorno del Ricordo circ. 193	2

## MODULO 3

**DIARIO DEL MIO PROGETTO (7 ORE)** riflessione ed elaborazione individuale e attività col docente tutor su piattaforma. Si rinvia a successiva pianificazione delle attività su piattaforma da parte del tutor.



## **6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI**

- 1) A.S. 2019/2020: Giornata verde a Villa Ada – orienteering
- 2) A.S. 2020/2021
- 3) A.S. 2021/2022 Settimana Blu presso il circolo velico di Policoro
- 4) A.S. 2022/2023 Viaggio di Istruzione a Verona
- 5) A.S. 2023/2024

## 7. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

---

Sono state effettuate:

---

- Una simulazione di prima prova di Istituto in data 12 dicembre 2023
- Una simulazione di prima prova di Istituto in data 2 maggio
- La simulazione di seconda prova Zanichelli in data 7 maggio 2024



**CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"**  
**SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO**  
**DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**PROVA DI ITALIANO**  
**12/12/2023**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

**Giacomo Leopardi**, testo tratto da "Zibaldone di pensieri", 2 maggio 1826.

Niente infatti nella natura annunzia l'infinito, l'esistenza di alcuna cosa infinita. L'infinito è un parto della nostra immaginazione, della nostra piccolezza ad un tempo e della nostra superbia. Noi abbiam veduto delle cose inconcepibilmente maggiori di noi, del nostro mondo ec., delle forze inconcepibilmente maggiori delle nostre, dei mondi maggiori del nostro ec. Ciò non vuol dire che esse sieno grandi, ma che noi siamo minimi a rispetto loro. Or quelle grandezze (sia d'intelligenza, sia di forza, sia d'estensione ec.), che noi non possiamo concepire, noi le abbiam credute infinite; quello che era incomparabilmente maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime, noi l'abbiam creduto infinito, quasi che al di sopra di noi non vi sia che l'infinito, questo solo non possa esser abbracciato dalla nostra concettiva, questo solo possa essere maggior di noi. Ma l'infinito è un'idea, un sogno, non una realtà: almeno niuna prova abbiamo noi dell'esistenza di esso, neppur per analogia, e possiam dire di essere a un'infinita distanza dalla cognizione e dalla dimostrazione di tale esistenza: si potrebbe anche disputare non poco se l'infinito sia possibile (cosa che alcuni moderni hanno ben negato), e se questa idea, figlia della nostra immaginazione, non sia contraddittoria in se stessa, cioè falsa in metafisica. Certo secondo le leggi dell'esistenza che noi possiamo conoscere, cioè quelle dedotte dalle cose esistenti che noi conosciamo, o sappiamo che realmente esistono, l'infinito cioè una cosa senza limiti, non può esistere, non sarebbe cosa ec.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Spiega cosa intende l'autore con l'espressione "maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime" (riga 7).
3. Nel testo sono presenti numerose espressioni che afferiscono alla visione materialistica dell'autore. Scegli quelle che ritieni particolarmente significative in tal senso e chiarisci quali tesi vogliono supportare.

4. Analizza il lessico utilizzato nel passo, che oscilla tra registro aulico e prosaico.

### **Interpretazione**

Viene di seguito riportata la parte conclusiva di una nota lettera che Giacomo Leopardi scrive alla sorella: *“Che fa Carluccio? e perché non mi scrive mai mai? Luigietto? Pietruccio? Io sogno sempre di voi altri dormendo e vegliando: ho qui in Pisa una certa strada deliziosa, che io chiamo Via delle Rimembranze: là vo a passeggiare quando voglio sognare a occhi aperti. Vi assicuro che in materia d'immaginazioni, mi pare di esser tornato al mio buon tempo antico. Addio, Paolina mia.”* (Dalle *Lettere, Alla sorella Paolina*, Pisa, 25 febbraio 1828.)

Utilizzando a supporto l'estratto della lettera qui riportato, individua il nucleo tematico del testo preso in esame. Come si colloca all'interno della poetica leopardiana? Sviluppa la tua riflessione facendo riferimento alla produzione poetica di Leopardi e/o ad opere letterarie e artistiche di varie epoche, inquadrando l'opera nel contesto storico-culturale in cui è stata scritta.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Tratto da **Vera Gheno**<sup>1</sup>, *Potere alle parole. Perché usarle meglio*, Einaudi, Torino 2019

La capacità di comunicare con le parole è davvero particolare. Da una parte, la lingua è una caratteristica centrale dell'essere umano; dall'altra, poiché impariamo a leggere e scrivere molto precocemente nella nostra vita, succede che finiamo per dare questa competenza un po' per scontata. Leggiamo poco, scriviamo come viene, riteniamo, sovente, di sapere quanto ci serve per cavarcela: in fondo, siamo tutti andati a scuola, e tanto basta! Poi, ci ritroviamo sotto il naso un testo un po' più complesso; niente di trascendentale, per esempio il modulo per sottoscrivere una nuova utenza telefonica, una cartella esattoriale, le istruzioni per il montaggio di un elettrodomestico a incasso, e ci sentiamo smarriti. Oppure, ci capita di essere fermati per strada da una troupe televisiva per un'intervista e ci accorgiamo che non ci vengono le parole; dobbiamo dare una testimonianza in tribunale e finiamo per frustrarci perché non riusciamo a rispondere alle domande con la precisione che vorremmo. Tristemente, traumaticamente, scopriamo di avere delle lacune, di non saperne abbastanza.

Rispetto a competenze più pratiche, quella linguistica potrebbe sembrare meno rilevante. Magari si reputa più utile saper guidare bene, o essere bravo a fare i calcoli, o usare brillantemente il computer, o magari possedere tante nozioni, mentre non viene ritenuto altrettanto importante essere in grado di comunicarle agli altri.

Al contrario: nella società di oggi, definita non a caso società della comunicazione, la vita di ognuno di noi è piena di situazioni che richiedono di usare la lingua, e di usarla possibilmente bene. Lavorare, avere una relazione sentimentale, fare la spesa, viaggiare, curarsi, stare sui social network, crescere dei figli, sostenere un dibattito, ottenere un documento da una pubblica amministrazione, difendersi da un'accusa, comunicare agli altri una scoperta, studiare, insegnare, andare al cinema sono tutte incombenze quotidiane per le quali sarebbe bene riuscire a usare al meglio delle proprie possibilità quell'incredibile cassetta degli attrezzi di cui siamo stati dotati alla nascita. Quando non lo facciamo, rischiamo conseguenze spiacevoli di ogni sorta. Possiamo venire disprezzati, stigmatizzati come persone poco acculturate, rozze, soltanto perché non siamo stati in grado di scrivere una parola correttamente nel curriculum o perché abbiamo sbagliato un congiuntivo in una situazione professionale. Oppure possiamo perdere tempo, diventare vittime di un fraintendimento, non riuscire a dire la nostra su una questione per noi fondamentale. [...]

Rimettersi (o continuare) a studiare, soprattutto da adulti, non è semplice: spesso non ci sono i tempi, né i modi per farlo con agio. O almeno questo ci raccontiamo... Eppure, la competenza linguistica ha un valore inestimabile, perché è anche alla base della possibilità di essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo. Lo

<sup>1</sup> Sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca lavorando nella redazione della consulenza linguistica e gestendo l'account Twitter dell'istituzione. Insegna all'Università di Firenze, dove tiene da molti anni il Laboratorio di italiano scritto per Scienze Umanistiche per la Comunicazione.

sapeva bene Tullio De Mauro, che ha dedicato la vita all'educazione linguistica democratica, confidando nell'idea che il modo migliore per curare lo stato di salute dell'italiano e in contemporanea della cultura dei suoi parlanti fosse quello di far sì che tutti potessero accedere a una preparazione linguistica soddisfacente: la democrazia ha bisogno di persone che capiscano ciò che succede loro attorno, non di succubi che possono facilmente essere incantati dal primo imbonitore che sceglie oculatamente le parole per colpire alla pancia invece che alla testa. [...]

La nostra educazione linguistica è piena di falsi miti. Molte persone pensano che parlare dialetto sia disdicevole, o che usare i neologismi comporti dimenticarsi delle care, vecchie parole già esistenti. C'è chi afferma che se iniziamo a parlare inglese, finiremo per scordarci l'italiano, altri invece sono convinti al contrario che dobbiamo soppiantare l'italiano con l'inglese per restare «al passo con i tempi»; c'è poi chi ritiene che l'italiano venga corrotto da qualsiasi parola che acquisiamo da lingue diverse. Altri ancora sono convintissimi che esista una e una sola lingua «corretta», una norma immutabile nel tempo e nello spazio, e che ogni cambiamento a questo *Sfero parmenideo*<sup>2</sup>, come lo chiama De Mauro, non possa che essere negativo. Infine, per alcuni, preservare la lingua - possibilmente uguale a sé stessa (sí, con l'accento; poi vedremo perché), perfetta e pura - equivale a salvaguardare la nostra cultura e la nostra italianità<sup>3</sup>. [...]

Lo scrittore David Foster Wallace scrive: «Un collega snob di mia conoscenza ama dire che ascoltare la gente parlare in pubblico di solito è come guardare qualcuno che usa uno Stradivari per battere chiodi»<sup>4</sup>. E davvero, ognuno di noi ha uno Stradivari (o più d'uno, se ha la fortuna di frequentare più lingue) a disposizione; dunque, usiamolo: facciamo lo sforzo di imparare a suonarlo in maniera decente. Ricordando che la vera libertà di una persona passa dalla conquista delle parole: più siamo competenti nel padroneggiarle, scegliendo quelle adatte al contesto in cui ci troviamo, più sarà completa e soddisfacente la nostra partecipazione alla società della comunicazione.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autrice con le argomentazioni a supporto.
2. Perché, secondo te, vengono utilizzati numerosi esempi desunti dalla quotidianità?
3. Cosa intende Vera Gheno con l'espressione "essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo"?
4. Nella parte conclusiva dell'estratto, l'autrice utilizza una citazione in cui i violini del celebre liutaio Stradivari sono utilizzati come termine di paragone all'interno di una similitudine. Spiegane il significato.

### Produzione

A partire dalle tue riflessioni intorno al testo che hai letto, elabora le tue opinioni sull'uso consapevole della lingua, attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) e sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

<sup>2</sup>De Mauro utilizzò questa espressione per indicare un approccio alla lingua come a qualcosa di im-moto e perfetto in se stesso.

<sup>3</sup>Cfr. Tullio De Mauro, *Monolinguisimo addio*, in Id., *L'educazione linguistica democratica*, a cura di S. Loiero e M. A. Marchese, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. 98-111.

<sup>4</sup>David Foster Wallace, *Considera l'aragosta*, Einaudi, Torino 2014, p. 76.

**PROPOSTA B2**

Tratto da **Yuval Noah Harari**<sup>5</sup>, "Libertà" in *21 Lezioni per il XXI secolo*, Bompiani 2021<sup>6</sup>, pp.90-92.

Ogni anno milioni di giovani devono decidere che cosa studiare all'università. È una scelta fondamentale e molto difficile. Si subisce la pressione dei genitori, degli amici e degli insegnanti, che hanno tutti interessi e opinioni diverse. Ognuno ha poi le proprie paure e le proprie fantasie con cui fare i conti. La capacità di giudizio è offuscata e condizionata dai blockbuster di Hollywood, da romanzi trash, da sofisticate campagne pubblicitarie. È particolarmente complicato prendere una decisione saggia, perché non si sa davvero che cosa serva per avere successo nelle diverse professioni. E non si ha necessariamente un'immagine realistica dei propri punti forti e dei punti deboli. Che cosa serve per essere un avvocato di successo? Come me la cavo sotto pressione? Lavoro bene in gruppo?

Una ragazza potrebbe iniziare gli studi di legge perché ha un'immagine falsata delle sue doti e una visione ancora più distorta di cosa vuol dire essere un'avvocata (non si passa tutto il giorno a fare arringhe appassionante o a gridare "Obiezione, vostro onore!"). Nel frattempo una sua amica decide di realizzare un sogno d'infanzia e diventare ballerina classica, anche se non possiede la giusta struttura ossea e la necessaria disciplina. Tutte e due dopo molti anni rimpiangeranno le loro scelte. In futuro potremo contare su Google per questo genere di decisioni. Google mi potrà dire che perderei tempo studiando legge o alla scuola di ballo - ma che potrei essere un ottimo e felice psicologo o idraulico.

Una volta che l'IA prenderà le decisioni sulle nostre carriere e magari anche sulle nostre relazioni, anche le nostre idee di umanità e di vita dovranno cambiare. Gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale. La democrazia liberale e il capitalismo del libero mercato vedono l'individuo come un agente autonomo sempre impegnato a prendere decisioni sul mondo. Le opere d'arte - che si tratti delle opere di Shakespeare, dei romanzi di Jane Austen o di scadenti commedie di Hollywood - riguardano di solito un eroe che deve prendere qualche decisione cruciale. Essere o non essere? Ascoltare mia moglie e uccidere re Duncan, o ascoltare la mia coscienza e risparmiarlo? Sposare Mr Collins o Mr Darcy? La teologia cristiana e quella musulmana si concentrano sul dramma di decidere, con la certezza che la salvezza o la dannazione eterna dipendano dal fare la scelta giusta.

Che cosa accadrà a questa visione della vita quando lasceremo sempre di più all'IA il compito di stabilire cosa fare al posto nostro? Oggi ci fidiamo dei film consigliati da Netflix, e Google Maps decide se girare a destra o a sinistra. Ma una volta che contiamo sull'IA per scegliere cosa studiare, dove lavorare e chi sposare, la nostra vita cesserà di essere un dramma decisionale. Le elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso. E lo stesso accadrà a molte religioni o opere d'arte. Immaginate Anna Karenina che prende uno smartphone e chiede all'algoritmo di Facebook se deve rimanere sposata a Karenin o scappare con l'affascinante Vronskij. Oppure immaginate la vostra opera preferita di Shakespeare con tutte le decisioni cruciali prese dall'algoritmo di Google. Amleto e Macbeth avrebbero vita molto più facile, ma che genere di vita sarebbe, esattamente? Abbiamo modelli che ci diano un senso per una vita simile? [...]

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende l'autore quando afferma che "gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale? Egli parla, a tuo avviso, solo dell'uomo di oggi?"
3. Perché, secondo te, Harari chiama a sostegno del proprio discorso fattori culturali tanto distanti tra loro (letteratura, cinema, religione)?

<sup>5</sup> Storico, filosofo e saggista israeliano, nato nel 1976.

<sup>6</sup> La prima edizione di questo saggio è del 2018; quella del 2021 è un'edizione aggiornata.

4. Cosa intende l'autore quando afferma che, con una maggiore influenza dell'IA nella nostra vita, le "elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso"?
5. Perché, dunque, il sottotitolo di questa sezione: "Libertà"?

### Produzione

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul dialogo - o, se vuoi, sul conflitto - che può nascere, già oggi o in un futuro prossimo, tra libero arbitrio e IA nella gestione delle decisioni umane, su piccola e/o larga scala. Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) ma anche alle tue (eventuali) conoscenze riguardo tali nuove tecnologie in così rapido sviluppo.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Nel capitolo del suo saggio "Vita segreta delle emozioni"<sup>7</sup> dedicato al concetto di *compassione*, la filosofa Ilaria Gaspari traccia una storia del termine sin dalle origini greche ("συμπάθεια, *sympàtheia*, composto esattamente degli stessi elementi dell'equivalente latino, *syn*, *syn*, che vuol dire 'insieme', e *páthos*, *pàthos*, che significa 'affezione', nel senso di qualcosa che si patisce") e giunge ad esporre opinioni illustri al riguardo. Tra queste, quella di Giacomo Leopardi, che l'autrice annovera tra coloro i quali si unirono a "una lunga parabola di diffidenza, che mette in guardia dai rischi che insorgono quando il sentire si sovrappone al sentire di un altro". In sintesi: quale sentimento di compassione può ritenersi veramente tale? Scrive la filosofa:

*Una diffidenza altrettanto arguta e potente si infiltra nello Zibaldone di Leopardi, che sulla compassione si interrogò senza concedersi tregua, in cerca del segno che la distingue - in quanto espressione di una singolarità disinteressata - dalle altre passioni. Ma, si chiede Leopardi, dato che "l'amor proprio è sottilissimo, e s'insinua da per tutto", potrà mai esistere una forma di compassione che non ne sia contaminata, che non si radichi soltanto nel timore, tutto egoriferito, "di provar noi medesimi un male simile a quello che vediamo"?*<sup>8</sup>

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sulla questione sollevata dalla scrittrice e, prima di lei, da Leopardi, evidenziandone la spendibilità nel nostro presente e, se lo ritieni opportuno, nel mondo dei ragazzi della tua generazione.

Parametro di correzione: griglia del Dipartimento umanistico

<sup>7</sup> Ilaria Gaspari, "Compassione, ovvero: sentirsi umani" in *Vita segreta delle emozioni*, Torino, Einaudi 2021, pp. 50-51

<sup>8</sup> G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, 108.



1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Quali elementi del testo indicano che la separazione di Saba dalla balia è stata traumatica per entrambi?
3. Quale immagine di se stesso adulto delinea Saba in questa poesia?
4. Che cosa rappresenta il gesto di “regolare l’orologio” (v. 20) da parte del poeta? Quale valore simbolico assume?
5. La poesia si chiude con una nuova separazione. Come viene vissuta dai protagonisti?
6. Il testo è ricco di *enjambement*. Particolarmente significativi sono quelli tra i versi 7-8 e 9-10. Perché? Quale valore simbolico assumono?
7. Considera l’uso dei tempi verbali. Come si spiega la scelta del presente nei versi 1-3?

### **Interpretazione**

La poesia può offrire l’occasione di dare uno sguardo allo scorrere del tempo, facendo il bilancio di un’esistenza. A volte basta un solo avvenimento, anche apparentemente minimo, a dare un’impronta a un’intera vita. Prova a commentare il modo in cui Saba, in questo testo, getta uno sguardo sul proprio percorso svolto, sul rapporto tra infanzia ed età adulta, su cosa vale la pena conservare - di questo viaggio - e cosa lasciar andare. Apporta, se vuoi, confronti con altri testi letti nel tuo percorso di studio, dello stesso o di altri autori.

### **PROPOSTA A2**

**Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, 1968.**

*Il partigiano Johnny* è il romanzo il cui protagonista è il giovane studente Johnny, cresciuto nel mito della letteratura e del mondo inglese, che dopo l’8 settembre 1943 decide di rompere con la propria vita e di andare in collina a combattere con i partigiani. L’opera fu pubblicata postuma (l’autore era morto nel 1963) e senza una revisione definitiva.

“Il batticuore in Johnny lasciò il posto ad una normale accelerazione, soltanto la lingua gli si era fulmineamente e tutta essiccata. Si ritirò dietro una duna di neve, le spalle al bosco e aspettò. L’uomo sarebbe passato tra cinque minuti. Roteò la testa per ispirare il massimo d’aria e prese coscienza del perfetto silenzio e dell’assoluta desertità<sup>15</sup> tutt’intorno. Estrasse lo sten<sup>16</sup> da sotto la mantella e lo armò con millimetrica lentezza. Ma quando fu armato, il dubbio lo possedé. Non poteva sparare su pura presunzione, dopo tante macchie non poteva scordarsi del fair play<sup>17</sup>: così si nasce. Se non fosse una spia, fosse realmente, per quanto scarsamente plausibile, un negoziante di pelli? [...]

Poi l’uomo apparve sulla cresta e sostò in riposo, con un gomito appoggiato alla sella. [...] L’uomo sussultò, poi lentamente si alzò, lo salutò chiamandolo partigiano, e la sorpresa dava alla sua voce un tono sarcastico. Johnny gli mostrò la sinistra che impugnava lassamente<sup>18</sup> la pistola e gli ordinò di tirarsi sulla nuca il mefisto<sup>19</sup>.

– Perché? – domandò in italiano, con una voce raschiante.

Johnny lo mirò al petto. – Tiratelo indietro. La striscia bianca brillò nel letto di ricca, splendida chioma corvina. – Adesso sorridi. – Che cosa vuoi che faccia? – Sorridere. Sorridi.

L’uomo sorrise ma insieme parlò, un flusso di parole di cui Johnny non ne colse nemmeno una. – Sta’ zitto. Sorridi soltanto. L’uomo gli disse che non gli veniva fatto. – Non mi viene fatto<sup>20</sup>. Hai una faccia... – Sorridi! Allora sorrise, un largo sorriso che gli denudava tutti i denti, ghiacciato e ghiacciante.

<sup>15</sup> **desertità**: sostantivo astratto coniato dall’autore a partire dall’aggettivo “deserto”.

<sup>16</sup> **sten**: il modello del fucile di Johnny.

<sup>17</sup> **fair play**: espressione inglese che indica il gioco corretto, la sportività.

<sup>18</sup> **lassamente**: stancamente; avverbio inventato da Fenoglio a partire dall’aggettivo “lasso”.

<sup>19</sup> **mefisto**: berretto aderente di maglia di lana.

<sup>20</sup> **Non mi viene fatto**: non ci riesco (espressione che ricalca il linguaggio parlato).



---

Allora Johnny sorrise a lui, e l'uomo respirò più liberamente e con tono amichevole gli domandò perché gli facesse tanti esperimenti. – Come vedi, sono un negoziante. Commercio in pelli di coniglio ed anche di scoiattolo quando ne trovo. Ora ti faccio vedere, – e tese una mano verso il portapacchi, ma Johnny gli gettò un tale sguardo che l'altro subito ritrasse la mano. – Dimmi piuttosto, per che ora hai lasciato detto che torni in caserma?

Sorrise blankly<sup>21</sup>. – La caserma. Che caserma? A cosa vuoi alludere, partigiano? – Alla tua caserma. – Ma che caserma!? Grazie a Dio, io sono fuori e lontano dalle caserme! Che caserma dici?

Johnny ebbe una lievitante sensazione che Anselmo fosse nascosto abbastanza vicino ed un incredibile pudore s'impadronì di lui, gli fece abbassare la voce. – Sappi che non tornerai in caserma. E con la sinistra rimise fuori la pistola, ma con una tenuta lassa e goffa. E l'uomo sbirciava la bocca oscillante dell'arma e studiava la distanza, 15 passi e la probabilità. – Calcola, calcola e decidi, – lo implorava in cuor suo, poi disse forte: – Tu sei una spia. Prega se ti pare –. La mano dell'uomo si tuffò voracemente nel portapacchi, blowing<sup>22</sup> le pelli, Johnny toccò lo sten sotto la mantella e udì il suo crosciare lunghissimo, fedele. L'uomo si piegò sulla bicicletta, il caricatore si era già esaurito, poi piombò a terra aggrovigliato alla bici, scalciano i suoi ultimi calci nelle ruote.

L'eco della raffica galoppava ancora nelle profondità di Valle Belbo. Johnny corse a quel mucchio, districò l'uomo dalla macchina e lo rotolò al ciglione<sup>23</sup> e poi giù per la scarpata verso il bosco, freneticamente. Il corpo rotolava liscio sulla neve dura, sobbalzò ad un risalto<sup>24</sup>, poi sparì in una depressione.

Johnny tornò dalla bicicletta e affondò le mani nel portapacchi esumandone una P38 e tre caricatori pieni e bene oleati. Si sistemò tutto al cinturone e sospirò di liberazione e sollievo. Poi guardò e origliò intorno, ma nulla era coglibile. [...] Non aveva mai ucciso un uomo a quel modo e ora doveva seppellirlo, altra cosa che mai aveva fatto. La neve crocchiò dietro di lui, ma nemmeno si volse, tanto certo della presenza di Anselmo. Il contadino si inginocchiò sul risalto guardando al cadavere con occhi disorbitati<sup>25</sup>. Con voce calma e grata Johnny disse: – Era proprio quel che voi dicevate. – E che? E tu dubitavi che fosse una spia. E tu eri l'uomo giusto per eliminarlo ed io di questo non avevo mai dubitato. Hai fatto un lavoro pulito. Debbo dirti che stavo male per te, Johnny, ma quando ho sentito la raffica ho capito che tu vincevi e lui moriva. Come stai adesso? – Bene, bene sto. – Stava tranquillo e sudato. – Sai, è il primo uomo che uccido guardandolo in faccia. [...] Anselmo si caricò la bicicletta sulle spalle poi partì di corsa per il pendio. E Johnny si rivolse a vegliare quel suo proprio cadavere. Faceva molto freddo, ma gli pareva che l'inverno (e forse anche la sua guerra) fosse passato e finito”.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Chi è l'uomo che Johnny uccide? Perché lo fa? Che cosa voleva dire essere una spia fascista negli anni della guerra civile (1943-1945)?
3. Nel brano Fenoglio dà grande rilievo alla dimensione fisica dell'impresa e a sensazioni come la fatica, il freddo, l'ansia. Individua nel testo i passaggi in cui ciò accade in maniera più evidente e con i migliori risultati dal punto di vista espressivo.
4. Perché Johnny “sospirò di liberazione e sollievo” dopo aver aperto il portapacchi della bicicletta?
5. «Vegliare quel suo proprio cadavere»: qual è il valore del gesto di Johnny? Argomenta la tua risposta.
6. La lingua del romanzo è molto originale: parole inglesi, anglismi, neologismi, forme letterarie o dialettali. Cita qualche esempio e spiega perché Fenoglio adopera una prosa caratterizzata dal plurilinguismo.

---

<sup>21</sup> **blankly**: con lo sguardo assente (altro termine inglese, come il successivo blowing).

<sup>22</sup> **blowing**: buttando per aria; la spia sta cercando di sfoderare la pistola nascosta dentro lo zaino.

<sup>23</sup> **lo rotolò al ciglione**: lo spinse verso il ciglione; da notare l'uso transitivo del verbo “rotolare”.

<sup>24</sup> **risalto**: un gradino, una sporgenza rocciosa su una parete.

<sup>25</sup> **disorbitati**: fuori dalle orbite, per lo stupore.

---

## **Interpretazione**

Nel *Partigiano Johnny* Fenoglio evoca molti episodi della Resistenza piemontese che egli stesso ha vissuto in prima persona.

L'originalità (e la grandezza) del *Partigiano Johnny* sta nel linguaggio adoperato dall'autore e soprattutto nello "stile epico" della narrazione, sebbene il protagonista, come già si può cogliere nel brano proposto, si presenti come figura più complessa e moderna rispetto a molti cliché e/o personaggi eroici del mondo classico. Rispecchia tale personaggio l'idea che ti sei fatto, studiando la Resistenza italiana, dei partigiani? Può, in questo senso, la letteratura - e, in particolare, quella che rielabora esperienze autobiografiche - offrire un contributo di verità alla lettura storica dei fatti?

Approfondisci gli spunti proposti in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Tratto da: **Marcello Veneziani**, *La rivoluzione necessaria: da individui a comunità*, 07 marzo 2022, [www.marcelloveneziani.com](http://www.marcelloveneziani.com)

Ma qual è alla fine il primo problema del nostro paese per riconoscersi e farsi valere come popolo, come nazione, come società, come Stato? Non riusciamo ad essere una comunità e abbiamo mortificato, a ogni livello e in ogni campo, il senso della comunità.

Alziamo gli occhi dalla quotidianità e proviamo a scendere più in profondità dei temi politici e sociali di ogni giorno. Ci troviamo davanti a questo tema enorme, basilare, che non riguarda solo la sfera della politica e del vivere civile, perché tocca anche la vita privata, la famiglia, il paese o il quartiere, il mondo del lavoro. E investe anche l'Europa. Non riusciamo ad essere e a vivere come una comunità. Riusciamo a pensarci e a comportarci solo da individui, separati da ogni contesto civile e da ogni legame sociale. Individui nella solitudine globale. La malattia mortale delle moderne società occidentali è proprio in quella riduzione individualistica della vita e nelle sue conseguenze in tutti i campi: la solitudine e anzi l'isolamento, come tratto primario della nostra esistenza; l'egoismo e l'egocentrismo nel rapporto col mondo; la soggettività come criterio di giudizio e orizzonte di vita; il narcisismo come amore malato di sé e impossibilità di amare gli altri. L'unica, ossessiva raccomandazione che viene ripetuta nei rapporti sociali, nei legami di coppia, nella psicanalisi, è star bene con se stessi. È il paradigma dell'individualismo assoluto, ciò che conta è solo quello, il resto può crollare, i legami si possono revocare se viene messo a rischio questo imperativo categorico. Sii te stesso è il mantra della nostra epoca, nota il filosofo e sociologo francese Gilles Lipovetsky nel ponderoso saggio *La fiera dell'autenticità* (uscito ora da Marsilio). Essere se stessi è un valore di culto fino a diventare un feticcio. Ma dietro questa nuova idolatria c'è ancora l'individualismo, e la sua versione riflessa e vanesia, il narcisismo. Non ci può essere amore né legami duraturi in una società in cui il narcisismo si è fatto patologico e di massa: si ama troppo se stessi per prendersi cura dell'altro, per accettare il prossimo con tutti i suoi limiti e differenze e per sopportarsi nel corso del tempo. Il primato di "star bene con se stessi" supera ogni fedeltà, anzi tutto si fa fluido e reversibile; l'unica cosa che resta e che vale è l'io e l'unica preoccupazione è il suo benessere.

Con queste premesse non è possibile alcun orizzonte comunitario, alcuna connessione sociale, alcuna appartenenza politica, alcun legame di gruppo e di coppia. L'idea stessa di famiglia cede al primato assoluto dell'individuo.

Senza comunità non è possibile alcuna società ma solo un frigido e mercantile contratto sociale, fondato sulla momentanea e reciproca utilità. Non è possibile riconoscere una comune appartenenza ma solo una comune utenza o, peggio, una transitoria convergenza verso gli stessi consumi, guidati dal trend e dalle mode. Nessun "noi" è pensabile, perché siamo mutanti in base ai nostri desideri individuali, e dunque cambiamo partner e gestore, compagno di avventura e d'esperienza.

---

Un tempo i progressisti opponevano la comunità intesa come un insieme chiuso alla società intesa come un insieme aperto. Ma da qualche tempo viviamo in una società coperta, sempre più sorvegliata e controllata; abbiamo limitazioni e controlli impensabili pure in una vita comunitaria, senza peraltro avere i vantaggi e le motivazioni forti di tipo comunitario.

Se un progetto di vita ci aspetta al largo nell'avvenire, quel programma è la comunità o la sua cancellazione. Si vive male e si muore peggio da soli; abbiamo bisogno di proiettarci in una comunità per dare un senso, un orizzonte e un destino alla nostra presenza nel mondo e nel tempo. Non c'è altra possibilità di rigenerare l'Italia e rifondare lo spirito di comune appartenenza, senza riconoscerci in una comunità. Sarebbe la vera rivoluzione, la vera trasgressione, il vero punto di svolta e il vero cambio di paradigma: pensare e vivere la comunità. In famiglia, in patria, nella nostra città e nella nostra civiltà.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo ripercorrendo gli snodi del ragionamento seguito dall'autore, giornalista e scrittore contemporaneo.
2. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali che vengono rimarcate dall'autore con varianti semantiche. Rintraccia e spiega perché sono funzionali al ragionamento.
3. Cosa intende l'autore quando parla di "società coperta"?
4. Esamina lo stile: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'individualismo nella società globale e di massa. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Tratto da **Chiara Giaccardi, Mauro Magatti**<sup>26</sup>, *Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*, Il Mulino, Bologna 2024.

Siamo in un interregno. Proprio come scriveva Antonio Gramsci un secolo fa: «La crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere. E in questo chiaroscuro nascono i mostri».

Dopo la caduta del Muro di Berlino è giunto a pieno compimento il disegno formulato nel 1927 da Paul Mazur, co-fondatore della Lehman Brothers<sup>27</sup>: «Dobbiamo cambiare l'America da una cultura del bisogno a una del desiderio. Le persone devono essere educate a desiderare, a volere nuove cose persino prima che le vecchie siano state completamente consumate [...]. Il desiderio deve sovrastare il bisogno». Progetto abbandonato a causa della crisi del '29, del nazismo e della Seconda guerra mondiale. Ma ripreso e realizzato nella seconda metà del Novecento, con la liberazione del desiderio individuale, reso energia di una crescita economica trainata dai consumi.

La fase della globalizzazione espansiva (1989-2008) è il culmine di quel processo che ha poi travalicato i confini dell'Occidente, rendendo possibile una crescita planetaria inaudita: il Pil del mondo è raddoppiato tra il 1990 e il 2010, e poi ancora cresciuto molto velocemente tra il 2010 e il 2023. Le tante crisi che ci stanno colpendo altro non sono che un effetto collaterale del successo di quella fase storica.

---

<sup>26</sup> Chiara Giaccardi insegna Sociologia e antropologia dei media presso l'Università Cattolica di Milano. Mauro Magatti è sociologo ed economista. È stato preside della facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, dove insegna Sociologia e Analisi e istituzioni del capitalismo contemporaneo.

<sup>27</sup> Lehman Brothers Holdings Inc., fondata nel 1850, è stata una società attiva nei servizi finanziari a livello globale.

---

La parola sintetica per rispondere alle difficoltà che queste crisi determinano è sostenibilità. Sempre più chiaramente ci rendiamo conto che la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione. Condizioni che riguardano il rapporto con l'ambiente, ma anche gli assetti geopolitici, gli investimenti nell'educazione, il contrasto delle disuguaglianze, il riequilibrio demografico, la gestione delle migrazioni.

Il passaggio da realizzare è quello da un capitalismo della crescita a un capitalismo della sostenibilità. [...]

Per realizzare un mondo sostenibile è necessario un nuovo salto tecnologico: dobbiamo imparare a impiegare energie che non distruggano il pianeta, a usare meglio le risorse, a favorire un'economia circolare. Semplicemente perché la terra non può più sostenere il modello economico che abbiamo costruito alla fine del XX secolo.

Ma non si tratta solo di questo. Anzi. Se non cominciamo a mettere in discussione le premesse su cui la crescita si basa, il rischio è che la risposta alla crisi in corso sia destinata a peggiorare la situazione.

«Al fondo di tutta l'epoca moderna, sembra risiedere una sola parola, una sola aspirazione: voler essere<sup>28</sup>». Liberare la vita è la mira appassionata di noi moderni. L'idea è potente e tocca corde profonde: aumentare le possibilità di vita per ogni singolo individuo è qualcosa su cui è impossibile non essere d'accordo.

E, in effetti, a partire dalla rivoluzione industriale, le condizioni di vita hanno fatto registrare uno strabiliante balzo in avanti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono incontestabili. Siamo molti di più: la popolazione mondiale è passata, dall'inizio del Novecento a oggi, da 1 a 8 miliardi di persone. Viviamo più a lungo. Grazie al miglioramento della dieta alimentare, delle condizioni abitative, delle cure mediche, degli stili di vita, l'aspettativa di vita a livello mondiale ha raggiunto i 72 anni, 9 in più rispetto al 1990. Le disuguaglianze si sono attenuate. E viviamo meglio: con più comfort, più sicurezza e una varietà quasi infinita di attività quotidiane da poter svolgere. Possiamo comunicare, viaggiare, conoscere in una misura impensabile anche solo a metà del Novecento. Incontestabilmente, la crescita degli ultimi due secoli si è tradotta in «più vita» per diversi miliardi di singoli esseri umani in tutto il mondo.

Di che cosa ci possiamo lamentare? Eppure, per dirla con Johan Huizinga<sup>29</sup>, nella società del benessere «la fiamma vitale è bassa». Al di là dei tanti sintomi (dipendenze, depressioni, povertà relazionali ecc.), per rendersene conto è sufficiente passare un po' di tempo in qualche Paese del Sud del mondo: le tante criticità, che rendono questi luoghi tutt'altro che desiderabili, non riescono a cancellare una vitalità che non si trova più nei paesi ricchi. Quasi fossimo «stanchi del mondo che abbiamo contribuito a creare». Perché? [...]

Dalla ricerca del «bene» si è passati al perseguimento dei «beni», e di conseguenza della massimizzazione: del profitto, del benessere, del godimento della vita. Per essere felici, bisogna avere di più, godere di più, sapere di più.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dagli autori.
2. Perché, secondo te, l'incipit del testo è affidato alla citazione di Gramsci?
3. Cosa si intende quando si afferma che “la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione”?
4. Cosa può indicare l'espressione metaforica “la fiamma vitale è bassa”?
5. Perché, dunque, il titolo del saggio “*Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*”?

## Produzione

---

<sup>28</sup> M. Zambrano, *Filosofia e poesia*, Pendragon 2010, p. 92.

<sup>29</sup> Considerato uno degli storici più importanti del XX secolo, Huizinga ha svolto studi sul Medioevo e la storia moderna, lasciando contributi anche alla linguistica, all'estetica e ad altri ambiti del sapere umano.

---

Partendo da quanto affermano gli autori, intraprendi una riflessione sul rapporto tra la libertà di ciascuno, i modelli di sviluppo, la società e l'ambiente in chiave sostenibile.

Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo dal tuo bagaglio culturale filosofico, storico-sociale, letterario, ma anche dalle tue eventuali conoscenze specifiche a riguardo.

### **PROPOSTA B3**

Tratto da **Eugenio Montale**, *È ancora possibile la poesia? Discorso tenuto all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975. The Nobel Lecture*, Editrice Italcia, Milano 1975.

Ho scritto poesie e per queste sono stato premiato, ma sono stato anche bibliotecario, traduttore, critico letterario e musicale e persino disoccupato per riconosciuta insufficienza di fedeltà a un regime che non potevo amare. Pochi giorni fa è venuta a trovarmi una giornalista straniera e mi ha chiesto: come ha distribuito tante attività così diverse? Tante ore alla poesia, tante alle traduzioni, tante all'attività impiegatizia e tante alla vita? Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale. Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile.

Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. [...] Ma fa impressione il fatto che una sorta di generale millenarismo<sup>30</sup> si accompagni a un sempre più diffuso comfort, il fatto che il benessere (là dove esiste, cioè in limitati spazi della terra) abbia i lividi connotati della disperazione. Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. [...]

In tale paesaggio di esibizionismo isterico, quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia cosiddetta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione. Lo è ancora oggi ma in casi piuttosto limitati. Abbiamo però casi più numerosi in cui il sedicente poeta si mette al passo coi nuovi tempi. La poesia si fa allora acustica e visiva. Le parole schizzano in tutte le direzioni come l'esplosione di una granata, non esiste un vero significato, ma un terremoto verbale con molti epicentri. La decifrazione non è necessaria, in molti casi può soccorrere l'aiuto dello psicanalista. Prevalendo l'aspetto visivo la poesia è anche traducibile e questo è un fatto nuovo nella storia dell'estetica. [...]

Il mondo è in crescita, quale sarà il suo avvenire non può dirlo nessuno. Ma non è credibile che la cultura di massa per il suo carattere effimero e fatiscente non produca, per necessario contraccolpo, una cultura che sia anche argine e riflessione. Possiamo tutti collaborare a questo futuro. Ma la vita dell'uomo è breve e la vita del mondo può essere quasi infinitamente lunga.

Avevo pensato di dare al mio breve discorso questo titolo: potrà sopravvivere la poesia nell'universo delle comunicazioni di massa? È ciò che molti si chiedono, ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa. Se s'intende per la così detta belletristica<sup>31</sup> è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura. Se invece ci limitiamo a quella che rifiuta con orrore il termine di produzione, quella che sorge quasi per miracolo e sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale, allora bisogna dire che non c'è morte possibile per la poesia.

---

<sup>30</sup> *millenarismo*: attesa di una imminente e radicale trasformazione della società.

<sup>31</sup> *belletristica*: letteratura di largo consumo ma di poca qualità.

---

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore.
2. Per quale motivo Montale domanda se “*È ancora possibile la poesia*” nella società a lui contemporanea?
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione “mercificazione dell'inutile”?
4. Quali sono gli aspetti contraddittori della “civiltà del benessere” identificati da Montale?
5. Nella parte conclusiva dell'estratto, si parla di una poesia che “sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale”. Spiega il significato di questa espressione.

## Produzione

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul valore della poesia. Quale specificità la caratterizza rispetto ad altre forme di espressione letteraria? Il linguaggio è lo strumento di cui la poesia si serve, eppure la poesia sembra andare oltre il proprio strumento, travalicandone i limiti nelle potenzialità espressive. Che cosa, in definitiva, ci è possibile dire con il linguaggio poetico che con quello ordinario non possiamo dire? Riuscirà la poesia a salvaguardare questo suo potere nell'età della comunicazione digitale, della globalizzazione e delle intelligenze artificiali? Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti, attingendo dal tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario), sviluppandoli in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Tratto da **Vittorio Foa**, *Questo Novecento. Un secolo di passione civile. La politica come responsabilità*. Einaudi, Torino, 1997.

*Fin dall'adolescenza mi chiesi come fosse possibile: il soggetto era sempre lo stesso, era la nazione, come poteva cambiare così? Nazione erano per me gli italiani in mezzo ai quali vivevo, ognuno diverso dagli altri ma tutti parlavamo la stessa lingua, e di fronte alle scelte importanti della vita ci comportavamo più o meno nello stesso modo. Solo più tardi avrei capito (o creduto di capire) che ogni comunità (e quindi anche una nazione) cerca la sua identità nella differenza dalle altre comunità e che il punto essenziale della convivenza (e quindi della politica) sta in quella differenza: l'identità passa attraverso la negazione degli altri, come distruzione o sottomissione o assimilazione, o invece è ricerca di convivenza civile e solidale?*

*In un adolescente che si affacciava alla politica le domande erano confuse ma erano pur sempre quelle: perché i movimenti nazionali liberali e democratici diventavano nazionalismi aggressivi? E cosa si poteva fare per contrastarli?*

Partendo da un famoso testo di Vittorio Foa, che nasce da riflessioni critiche sui conflitti del Novecento ma è riconducibile alla complessità del concetto di identità culturale e le sue relazioni con il contesto storico e sociale, esponi le tue considerazioni confrontandoti con il testo proposto, riservando anche uno spazio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi.

Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

---

Il 19 gennaio 1975 lo scrittore Pier Paolo Pasolini pubblicava sul *Corriere della Sera* un articolo controverso e provocatorio dal titolo “Sono contro l’aborto”<sup>32</sup>. Il dibattito che porterà alla promulgazione della L.194/1978 (poi confermata dal referendum del 1981) divampava già tra le forze politiche e gli intellettuali: Pasolini, pur vicino alle idee politiche dei progressisti fautori dell’aborto legale, se ne dichiarò fermamente contrario considerando già vita la fase prenatale sin dal concepimento e ritenendo la legalizzazione dell’aborto una pratica figlia di quel “*potere dei consumi*” cui “*non interessa una coppia creatrice di prole (proletaria) ma consumatrice (piccolo borghese)*” e che impone i propri schemi di comportamento reprimendo tutto ciò che ne esuli (su tutto, l’omosessualità). Pasolini proponeva come alternativa una diffusione ampia e democratica di una educazione sessuale (“*anticoncezionali, pillole, tecniche amatorie diverse, una moderna moralità dell’onore sessuale ecc ecc*”) ai suoi tempi carente, se non addirittura ostacolata dalle forze conservatrici: grazie a essa “*il problema dell’aborto verrebbe in sostanza vanificato pur restando, come deve essere, una colpa, e quindi un problema della coscienza*”.

Da questo articolo sono passati alcuni decenni, ma della L.194/78 ancora si parla, soprattutto in tempi molto recenti. Il “*problema della coscienza*” evocato da Pasolini si scontra con quello dei diritti della donna nella gestione della propria vita e del proprio corpo e, più in generale, nel suo processo di emancipazione. Chi ha, dunque, il diritto di decidere? Sulla base di quali principi? Sta compiendo, lo Stato, quell’opera di informazione auspicata da Pasolini (rivolta soprattutto ai giovanissimi, a partire dalle scuole) per sventare il pericolo di una scelta tanto dolorosa? Sta trovando, oggi, la donna quegli spazi di autodeterminazione per cui lottava già decenni fa?

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sugli argomenti proposti.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

<sup>32</sup> <https://www.cittapasolini.com/post/contro-l-aborto-pasolini>

---

---

## SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.*

### Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove  $k$  è un parametro reale non nullo, e indica con  $y_k$  il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di  $k$  e verifica che tutte le curve passano per il punto  $O$ , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente  $t$ .
2. Dimostra che  $y_k$  e  $t$  per  $k \in (-4, 0)$  si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora  $k = 4$ , poni  $f(x) = f_4(x)$  e indica con  $y$  il suo grafico.

3. Studia la funzione  $f(x)$  e traccia il grafico  $y$ .
4. Determina l'area della regione finita di piano  $R_1$  delimitata da  $y$ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano  $R_2$  delimitata da  $y$  e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

### Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con  $a$  e  $b$  parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $f(x)$  non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di  $f(x)$  nel suo punto di ascissa  $x = 1$  passano per uno stesso punto  $A$  sull'asse  $x$  di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di  $a$  e  $b$  in modo che il punto  $F(1; -1)$  sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene  $a = 1$  e  $b = -1$ , studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori  $a = 1$  e  $b = -1$  e la funzione  $f(x)$  corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione  $f(x)$ , la sua tangente inflessionale in  $F$  e la retta di equazione  $x = e$ .



4. Stabilisci se la funzione  $y = |f(x)|$  soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[1; e^2]$ . Utilizza poi il grafico di  $y = |f(x)|$  per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione  $|f(x)| = k$  nell'intervallo  $[1; e^2]$  al variare del parametro reale  $k$ .

## QUESITI

1. Dato il quadrato  $ABCD$  di lato  $l$ , siano  $M$  e  $N$  i punti medi dei lati consecutivi  $BC$  e  $CD$  rispettivamente. Traccia i segmenti  $AM$ ,  $BN$  e la diagonale  $AC$ . Indicati con  $H$  il punto di intersezione tra  $AM$  e  $BN$  e con  $K$  il punto di intersezione tra  $BN$  e  $AC$ , dimostra che:

a.  $AM$  e  $BN$  sono perpendicolari;

b.  $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$ .

2. Nel riferimento cartesiano  $Oxyz$  è data la superficie sferica di centro  $O(0; 0; 0)$  e raggio 1. Ricava l'equazione del piano  $\alpha$  tangente alla superficie sferica nel suo punto  $P(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7})$ .

Detti  $A$ ,  $B$  e  $C$  i punti in cui  $\alpha$  interseca rispettivamente gli assi  $x$ ,  $y$  e  $z$ , determina l'area del triangolo  $ABC$ .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità  $p$  di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità $p$	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità  $p_1$  che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità  $p_2$  che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di  $\frac{1}{5}$  del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2}$$

---

ricava i valori di  $a$  e  $b$  per i quali i grafici di  $f(x)$  e  $g(x)$  si intersecano in un punto  $P$  di ascissa  $x = 2$  e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni  $f_1(x), g_1(x)$  e  $f_2(x), g_2(x)$  che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni  $f_1(x)$  e  $f_2(x)$  si corrispondono in una simmetria assiale di asse  $y = -2$ , così come  $g_1(x)$  e  $g_2(x)$ .

6. Determina il valore del parametro  $a \in \mathbb{R}$  in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

---

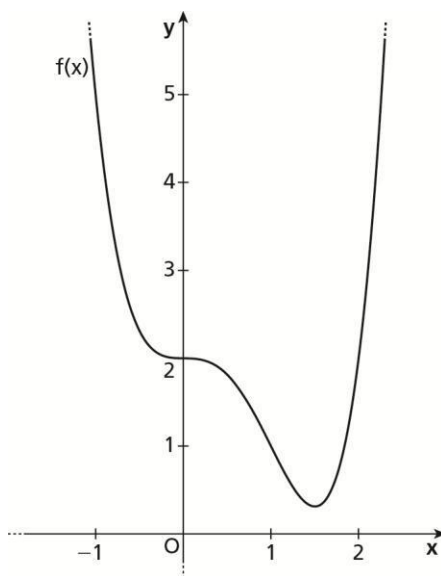
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso  $x_F$  sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione  $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$  e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico  $y$  nei punti  $A$  e  $B$ , dove  $A$  è il punto di  $y$  di ascissa  $-1$  e  $B$  è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico  $y$  della funzione  $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$ .



Trova le tangenti inflessionali di  $y$ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da  $y$  e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

## 8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

### 8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PER L'ESAME DI STATO

Allegato A – O.M. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)

INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1_
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.										G2_
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3_
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G__											— / 60

INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Suff. 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione e del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__
(B) TESTO ARGO MENT ATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di										B1__

	tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.										
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__
<b>(C) TESTO ESPOSITIVO</b>	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.										C1__
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.							SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				___/40
punteggio G ___ + punteggio parte specifica _____ = ___/100							___/20		___/10		

### 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

Candidato ..... Classe .....

Viene assegnato un punteggio *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

	Problema n.					Quesiti n.							
INDICATORI											p.ti	CORRISPONDENZ A	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0											0	0
	1											1-10	1
	2											11-20	2
	3											21-27	3
	4											28-35	4
	5											36-40	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0											0	0
	1											1-10	1
	2											11-20	2
	3											21-27	3
	4											28-35	4
	5											36-40	5
	6											41-48	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0											0	0
	1											1-10	1
	2											11-20	2
	3											21-27	3
	4											28-35	4
	5											36-40	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0											0	0
	1											1-10	1
	2											11-20	2
	3											21-27	3
	4											28-32	4